

Città di Benevento

ORIGINALE

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 36

Del 1-3-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO GESTIONALE DEI SERVIZI CIMITERIALI e DETERMINAZIONI CONSEGUENTI – art. 23 del D. Lgs. N. 50/2016.

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di Marzo alle ore 10,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Mario Clemente Mastella	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pasquariello Mario	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
De Nigris Luigi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ambrosone Luigi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Picucci Oberdan	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Maio Patrizia	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Serluca Maria Carmela	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reale Antonio	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Delcogliano Felicita	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Del Prete Rosa	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.ssa Maria Carmina Cotugno* con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

RELAZIONE

Premesso che

- l'articolo 1 del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 31.12.2001, stabilisce che le competenze relative agli adempimenti amministrativi in materia di Polizia mortuaria e cimiteriale sono in capo all'apposita U.O. del Settore Servizi al Cittadino, ivi compresi gli atti contrattuali e contabili non espressamente riservati ad altri Settori;
- lo stesso Regolamento stabilisce che la gestione dei servizi cimiteriali e la manutenzione ordinaria sono parimenti espletate dall'apposita U.O. afferente al Settore Servizi al Cittadino;

Considerato che

- attualmente i servizi cimiteriali vengono espletati con il personale dipendente dell'Ente (4 operai necrofori) e con l'affidamento del servizio di pulizia, della manutenzione ordinaria della struttura, dello smaltimento dei rifiuti speciali cimiteriali e dei servizi necroscopici e cimiteriali a ditte esterne, tutto ciò per la carenza di personale dipendente in servizio presso il Cimitero Comunale;
- la descritta gestione dei servizi cimiteriali pone diverse problematiche inerenti la efficienza e la efficacia del servizio offerto in quanto si trovano ad operare nella struttura molteplici ditte a volte interferendo tra di loro nei luoghi di esecuzione del servizio;
- tali problematiche fanno ritenere risolutiva la scelta di affidare un servizio multi service ad una ditta selezionata tramite procedura aperta;

Ritenuto pertanto necessario:

- affidare in appalto la gestione unitaria dei predetti servizi cimiteriali per gli anni 2018, 2019, 2020 mediante gara ad evidenza pubblica al fine di perseguire l'obiettivo del miglioramento del servizio reso agli utenti, valutato che il Comune non dispone di personale interno che possa svolgere completamente e direttamente tali funzioni;

Visto l'art. 23 del D. Lgs. N. 50/2016 il quale prevede:

14. La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.

15. Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.

Visto il progetto per la gestione dei servizi cimiteriali composto dai seguenti elaborati:

- A) Relazione Tecnica;

- B) Analisi dei prezzi per la descrizione di ogni prestazione;
 C) capitolato speciale d'appalto;
 D) DUVRI
 E) Quadro Economico di progetto,
 come predisposto dal Dirigente del Settore per il triennio 2018-2019-2020 che, allegati al presente atto, rispettivamente con le lettere da A) ad E), ne formano parte integrante e sostanziale;

Considerato che i servizi oggetto d'appalto sono suddivisi in SERVIZI A CORPO e SERVIZI A TARIFFA, intendendosi per servizi a corpo tutti quelli compresi ed elencati nel citato capitolato per i quali è soddisfatto il pagamento mediante la liquidazione del canone di aggiudicazione e per servizi a tariffa tutti quelli indicati nelle tabelle allegate al medesimo capitolato il cui svolgimento è effettuato a favore degli utenti/cittadini ai quali è posto a carico il relativo onere;

Si propone di procedere all'approvazione del progetto per la gestione dei servizi cimiteriali, come sopra dettagliato, secondo il quadro economico dell'appalto come appresso specificato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

L'importo **ANNUALE** a base di gara ammonta, per il triennio di validità, ad € 261.950,00 (euro duecentosessantunomila/90) + IVA, ripartita come segue:

A) Per Servizi a misura soggetti a ribasso		
- importo quantificato all'art. 21 del C.S.A.	€ 161.950,00	X 3 = € 485.850,00
B) Per servizi a corpo soggetti a ribasso	€ 95.000,00	X 3 = € 285.000,00
importo quantificato all'art. 21 del C.S.A.		
Importo servizi soggetto a ribasso d'asta	€ 256.950,00	X 3 = € 770.850,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00	X 3 = € 12.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per iva 22% su servizi	€ 57.409,00	X 3 = € 172.227,00
- per art. 113 D.Lgs n.50 del 18/04/2016 (2%)	€ 5.219,00	X 3 = € 15.657,00
Importo totale somme a disposizione	€ 62.628,00	X 3 = € 187.884,00
TOTALE GENERALE ANNUO	€ 323.578,00	
C) Somme a disposizione dell'Amministrazione per espletamento della gara di appalto:		
- per spese ANAC	€ 375,00	
- per spese di pubblicazione gara	€ 5.000,00	
Importo totale spese di gara	€ 5.375,00	

Il Dirigente
 Dott. Alessandro Vercicchio

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e smi;

SI PROPONE

- 1) di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione e, pertanto, il progetto per la gestione dei servizi cimiteriali composto dai seguenti elaborati:
 A) Relazione Tecnica;

B) Analisi dei prezzi per la descrizione di ogni prestazione;
C) capitolato speciale d'appalto;
D) DUVRI
E) Quadro Economico di progetto,
che, allegati al presente atto, rispettivamente con le lettere da A) ad E), ne formano parte integrante e sostanziale;

- 2) di incaricare il Dirigente di predisporre gli atti conseguenti e di procedere alla indizione della gara d'appalto mediante procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in gestione triennale;
- 3) di aggiornare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2020.
- 4) di dare atto che la spesa annua derivante dal presente capitolato, stimata in € 328.818,00 trova copertura per € 161.950,00 con entrate previste per i servizi a consumo e per la restante parte con gli stanziamenti comunicati al Settore Gestione Economica con nota 9379 del 29/01/2018 nei pertinenti capitoli del redigendo bilancio comunale 2018.

L'Assessore ai Servizi Cimiteriali
Luigi De Nigris



PARERI SULLA PROPOSTA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi, il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Il Dirigente Settore Servizi al Cittadino
Avv. Alessandro Verdicchio



ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi, il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Il Dirigente Settore Gestione Economica f.f.
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Visti i pareri favorevoli espressi per legge;
Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la retro estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Città di Benevento

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

VIALE DELL'UNIVERSITA' 10 - 82100 BENEVENTO TEL. 0824 772610 – PEC:SERVIZISOCIALI@PEC.COMUNE.BN.IT –
MAIL SERVIZISOCIALI@COMUNE.BENEVENTO.IT

Allegato A)

Oggetto : Progetto Gestionale dei Servizi Cimiteriali - *Relazione tecnica-illustrativa*

1) **Generalità**

Il presente documento, insieme con gli elaborati grafici rappresentativi dello stato dei luoghi e con l'elaborato economico per la stima dei costi, costituisce parte integrante del progetto gestionale dei servizi cimiteriali, la cui sostanziale evidenza è rappresentata dai seguenti elaborati:

- F) Relazione Tecnica;
- G) Analisi dei prezzi per la descrizione di ogni prestazione;
- H) capitolato speciale d'appalto;
- I) DUVRI
- J) Quadro Economico di progetto,

In esso viene sviluppato un processo di natura descrittiva, che interessa nelle generalità, le caratteristiche del cimitero ad uso della città di Benevento.

Il processo descrittivo interessa inoltre la logica di funzionalità e di interesse collettivo dei Servizi Integrati, nella riqualificazione e gestione di un bene, nel caso specifico di un bene collettivo e pubblico, quale è un cimitero.

Infine, il processo descrittivo in questione interessa la individuazione delle attività necessarie allo svolgimento ottimale del servizio, per ciascuna zona omogenea individuata ed a sua volta descritta, e con riferimento alla manutenzione del verde pubblico e privato lasciando poi al Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito C.S.A) il compito di descrivere le modalità operative di queste.

2) **Il cimitero comunale di Benevento : descrizione**

La città di Benevento è dotata di un cimitero ubicato nell'area urbana in C/da San Marco. Nel cimitero vi è una parte "originaria" assoggettata a successivi ampliamenti.

Esso si presenta come la somma di due diverse entità che evidenziano geometrie, tipologie e distribuzioni differenti.

Il cimitero originario, cosiddetto monumentale, occupa la parte occidentale dell'intera area, il cimitero cosiddetto *nuovo*, occupa la parte orientale dell'intera area. E' caratterizzato da proprie geometria, tipologia costruttiva e organizzazione distributiva che sono lo specchio della differente età di edificazione delle due parti: quella vecchia risale infatti alla metà del XVIII secolo; quella nuova alla fine del XX secolo. In ogni caso il cimitero, sviluppandosi negli anni da ovest verso est, rivela la trasformazione organizzativa e di utilizzo degli spazi e lo sviluppo graduale verso la sistemazione attuale.

Allo stato attuale, l'area occupata del cimitero comunale è di circa 13.000 mq, pari a 13 ettari, di cui la metà ottenuti con l'ampliamento, con una geometria praticamente rettangolare, se si esclude la superficie del parcheggio adiacente al muro a sud.

Il perimetro dell'intero è pari a 800 ml, ed è contenuto da muri di diversa tipologia ed altezza. Lungo il perimetro sono presenti n° 4 accessi, compreso quello principale. Di questi accessi, solo 3 sono carrabili.

Il cimitero vecchio, di superficie complessiva pari a circa 7.000 mq, può scomporsi in 6 sezioni, di cui due quadranti identificati dalla intersezione dell'asse nord – sud, dall'entrata principale fino alla Chiesa Madre, due dall'intersezione est – ovest con i viali laterali e due adiacenti alla Chiesa Madre di forma semi circolare.

L'asse nord – sud è quello che contiene l'ingresso monumentale, detto Ingresso delle Colonne Egizie, per la presenza di due serie parallele di quattro colonne neoclassiche con capitelli, sormontate da un timpano.

Dall'ingresso, posto nel lato sud orientale, si accede in uno slargo, dal quale partono tre direttrici, due parallele ai muri di confine ed una nord – sud (Viale Principale), secondo la bisettrice dell'angolo compreso tra le due precedenti direzioni.

Questo quadrante, che contiene molte cappelle di congregazioni religiose, è caratterizzato da una distribuzione dei monumenti funebri disuniforme ed irregolare e da stradine interne altrettanto irregolari, ad eccezione dei viali principali.

Il quadrante successivo, verso est (proseguendo in senso antiorario), come il precedente, evidenzia una distribuzione casuale dei monumenti funerari e contiene cappelle di congreghe. Esso è limitato inferiormente dal muro di confine sud, con due accessi. Ad eccezione di alcuni vialetti diagonali, in questo quadrante si individua una divisione dei percorsi più regolare, con incroci tra strade parallele alle direzioni cardinali, e comunque ai muri di confine. All'estremità orientale di questo quadrante, ed in continuità con quadrante successivo, si nota una lunga fila di edicole funerarie a quattro e più loculi, addossate ed in tutt'uno con il

muro retrostante (secondo una tipologia organizzativa che è presente su tutto il perimetro del cimitero) a testimonianza del fatto che si tratta del precedente muro di confine del cimitero. Il terzo quadrante, salendo in senso antiorario verso nord, si presenta molto più regolare, soprattutto nella distribuzione delle strade, ma anche nella distribuzione dei monumenti funerari che sono prevalentemente cappelle private e dalla presenza di confraternite confinanti con il muro esterno.

Il quarto quadrante, scendendo dalla Chiesa Madre in senso antiorario in senso antiorario verso nord, si presenta più regolare, soprattutto nella distribuzione delle strade, ma anche nella distribuzione dei monumenti funerari che sono prevalentemente cappelle private, con monumenti funerari di varie dimensioni, poste lungo il confine con le confraternite.

Si ricorda, inoltre, la parte aggiunta ad est, il nuovo ampliamento, delimitata a ovest dalla presenza di confraternite ad est dal muro di cinta e sugli altri lati dal cimitero nuovo. In questa area è presente il cimitero dei bambini di forma semicircolare.

L'organizzazione degli spazi e delle strade è regolare, con tutte cappelle gentilizie private, con la presenza di diversi campi di inumazione.

Le geometrie, gli aspetti funzionali ecc., sono meglio descritte nella planimetria allegata.

3) L'attuale gestione cimiteriale

La gestione del cimitero di Benevento viene svolta direttamente dall'Amministrazione comunale a mezzo di propri dipendenti (tecnici, amministrativi e operai) e di ditte esterne sotto la direzione di un apposito ufficio ubicato sia presso il cimitero principale sia presso il settore servizi al cittadino sito in Viale dell'Università n. 10.

In particolare i servizi cimiteriali propriamente detti, quali le operazioni relative alla sepoltura, sono svolte oltre che dai dipendenti comunali, da operai necrofori forniti da ditta esterna; gli uffici prenotazioni e richieste dei servizi cimiteriali sono svolti dagli uffici presenti al Settore Servizi al Cittadino, il servizio di custodia degli accessi durante l'orario di apertura viene svolto direttamente da dipendenti comunali, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, la manutenzione del verde, la pulizia, la gestione della illuminazione votiva, viene svolto da ditte esterne.

In particolare la pulizia e la gestione dell'illuminazione votiva sono svolte da ditte esterne attraverso contratti. Inoltre, essendo il cimitero luogo dove i privati cittadini acquisiscono in concessione i beni cimiteriali, in esso operano numerose ditte private, prevalentemente edili, che mantengono o realizzano ex novo gli edifici sepolcrali del concessionario.

La gestione attuale, pertanto, si presenta notevolmente frammentaria, ed impone una gestione unitaria delle opere di manutenzione ordinaria al fine di mantenere costante nel tempo la qualità ed il decoro degli spazi cimiteriali.

La gestione unitaria delle opere di manutenzione ordinaria risulta ancora più necessaria se si tiene conto dello stato di manutenzione dei beni cimiteriali, eterogenei per età e tipologia costruttiva, che impongono singoli interventi e tempi differenziati.

Sulla base di questi presupposti, l'attuale sistema gestionale, che prevede una operatività in parte in proprio e in parte con appalti suddivisi e frammentari, non permette, nonostante i costi sostenuti e gli sforzi dei singoli addetti, il raggiungimento di un risultato "globale" tipico dei sistemi di appalto "a performance".

In definitiva, l'utente o il cittadino, durante le visite al cimitero, riscontra contestualmente gli esiti di una attività di gestione "scollegata", che accanto ad uno stato di pulizia soddisfacente per il servizio svolto da una ditta, oppone ad esempio uno stato di abbandono della manutenzione della struttura del cimitero, che l'Amministrazione, con i propri dipendenti, non riesce a gestire in modo ottimale.

4) Il nuovo appalto di servizi

Con il passaggio dal sistema di gestione in proprio, oggi utilizzato (svolto con personale comunale e/o singoli appalti) al sistema di appalto a performance, con l'affidamento di un complesso di servizi integrati, con gestione unica, si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Il trasferimento all'Appaltatore della responsabilità del servizio offerto. Esso, in funzione del nuovo sistema, non è più un mero esecutore di prestazioni manutentive, ma gestisce e programma tempi, modi ecc. degli interventi di manutenzione. L'assunzione di responsabilità viene esplicitata anche con la prestazione di alcuni servizi che l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire, tra i quali l'informativa finalizzata al dialogo con i cittadini ed al servizio di pronto intervento.
2. La creazione di un sistema di monitoraggio costante degli interventi manutentivi necessari e dell'efficienza (in termini quantitativi e qualitativi) dei servizi cimiteriali. Il sistema a performance

contribuirà ad una maggiore e più razionale conoscenza dei servizi resi, volta a : a) migliorare e razionalizzare i servizi stessi; b) garantire economie di gestione; c) accrescere le conoscenze professionali del personale comunale che, da semplice operatore dei servizi tecnici, acquisirà ulteriori conoscenze/esperienze finalizzate alla gestione del cimitero.

3. Il beneficio, per gli utenti ed i visitatori, di riscontrare uno stato dei luoghi che, compatibilmente con la sacralità dei luoghi, a partire dall'inizio del servizio da parte dell'assuntore, si presenti uniforme e di assoluto decoro.
4. Il costo del servizio che resta fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

Si ritiene che i risultati qualitativi raggiungibili, con la gestione integrata tecnico-informatica dei servizi cimiteriali, sono da considerarsi estremamente positivi. Il contratto di servizi integrati deve assicurare, in una gestione adeguatamente coordinata, la costante presenza della "qualità". Maggiore qualità corrisponde anche migliore organizzazione, coordinamento e gestione delle operazioni cimiteriali e del personale addetto alle lavorazioni.

In generale, il nuovo sistema di gestione dovrebbe consentire, a fronte del costo di alcune lavorazioni, un notevole incremento quantitativo e qualitativo delle lavorazioni previste.

Inoltre, il nuovo sistema di gestione può produrre, oltre ad un servizio qualitativamente più soddisfacente, un buon rapporto qualità/costo rilevabile da una maggiore frequenza degli interventi di manutenzione e, di conseguenza, un migliore decoro dei cimiteri urbani. Infatti, si avranno i seguenti vantaggi :

- aumento della frequenza del monitoraggio qualitativo delle aree;
- riduzione dei tempi di attesa per le riparazioni/sostituzioni/manutenzioni degli immobili;
- miglioramento, tecnico ed estetico, delle aree comuni, delle strade e dei viali, dei controlli degli accessi, della sicurezza degli utenti nonché l'inserimento di strutture, opere e impianti, volte a migliorare la fruibilità dei cimiteri da parte dei cittadini utenti.

Peculiarità di questa forma di appalto è quella di attribuire all'appaltatore una serie di obblighi organizzativi e gestionali che, seppure eseguiti sotto l'alta vigilanza dell'Amministrazione, richiedono una maggiore responsabilità da parte dell'impresa assuntrice del servizio. Tali obblighi possono essere così riassunti:

- *Il costante mantenimento*, nei luoghi interessati al servizio, degli standard manutentivi previsti e prefissati, a partire dalla consegna dei lavori e fino alla scadenza contrattuale.
- *La dotazione di una molteplicità di attrezzature e di mezzi* perfettamente idonei allo svolgimento del servizio.
- *L'organizzazione del servizio*, da intendersi come :

- 1) *Programmazione*: l'impresa assuntrice del servizio dovrà predisporre il Piano Operativo di Gestione che terrà conto delle priorità di intervento rilevate, di quelle indicate dal Committente, delle necessità dell'utenza, etc.

Saranno inoltre predisposti dei Programmi di Manutenzione che dovranno essere correttamente scadenziati nel tempo, indicando la data di inizio e fine di ogni attività, garantendo la massima efficienza ed efficacia sia in termini di impiego delle risorse che delle priorità definite.

I Programmi di Manutenzione dovranno essere predisposti su base annuale e verranno verificati dal Committente in termini di "fattibilità oggettiva".

I Programmi di Manutenzione dovranno essere disponibili, per ciascuna area omogenea e per tipologia di lavorazione, in formato elettronico e cartaceo facilmente interrogabile e verificabile.

- 2) *Pianificazione operativa*: sono i piani esecutivi di dettaglio a breve termine (giornalieri, settimanali e mensili) degli interventi che saranno espletati sulle singole aree. I piani operativi dovranno consentire l'individuazione puntuale delle attività da svolgersi giornalmente sulle diverse aree e costituiranno elemento essenziale per il controllo del servizio.

L'appaltatore è, inoltre, responsabile delle seguenti attività:

- controllo delle prestazioni erogate;
- rilevazione di eventuali lavorazioni di miglioria;
- controllo a consuntivo degli interventi effettuati e, in caso di mancata esecuzione di interventi precedentemente programmati, l'indicazione delle modalità di gestione e ripianificazione degli stessi;
- supporto all'aggiornamento dell'anagrafica (censimento qualitativo - quantitativo);

3) *Gestione emergenze*: l'appaltatore ha l'obbligo di gestire gli interventi in emergenza con le seguenti modalità:

- rilevazione emergenze;
- integrazione degli interventi in emergenze nel piano operativo;
- notifica delle emergenze al committente;
- rendicontazione degli interventi di emergenze.

L'appaltatore dovrà garantire al Committente, in tempo reale, l'accesso alle informazioni, mettendo a disposizione dello stesso facili strumenti di interrogazione alle diverse basi-dati costituente il sistema informativo di gestione del servizio.

▪ *Risorse umane dedicate al servizio*

L'appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello di struttura direttiva che a livello di struttura operativa.

Appare opportuno evidenziare che la procedura dell'appalto di servizi integrati è ormai ampiamente riconosciuta sia a livello nazionale che europeo quale sistema ottimale per le P.A. nell'ambito della gestione dei propri patrimoni. Tale indirizzo è inoltre confermato dalla legislazione nazionale.

5) **L'oggetto dell'appalto di servizi integrati**

Di seguito sono riportati i servizi oggetto dell'appalto descritti nel capitolato d'oneri all'articolo 1:

- Operazioni cimiteriali;
- Servizio di custodia;
- Servizio di pulizia;
- Manutenzione del verde;
- Manutenzione ordinaria del Cimitero.

Il quadro economico riepilogativo

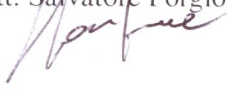
Stima economica dei servizi :

- stima media annua dei feretri che pervengono al cimitero: n.690 comprese le confraternite e le cappelle
- stima dei primi servizi diretti: 84% tumulazioni 580
16% inumazioni 110

L'importo ANNUALE a base di gara ammonta, per il triennio di validità, ad € 261.950,00 (euro duecentosessantunomila/90) + IVA, ripartita come segue:

A) Per Servizi a misura soggetti a ribasso		
- importo quantificato all'art. 21 del C.S.A.	€ 161.950,00	X 3 = € 485.850,00
B) Per servizi a corpo soggetti a ribasso	€ 95.000,00	X 3 = € 285.000,00
importo quantificato all'art. 21 del C.S.A.		
Importo servizi soggetto a ribasso d'asta	€ 256.950,00	X 3 = € 785.850,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00	X 3 = € 12.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per iva 22% su servizi	€ 57.629,00	X 3 = € 172.887,00
- per art. 113 D.Lgs n.50 del 18/04/2016 (2%)	€ 5.239,00	X 3 = € 15.717,00
Importo totale somme a disposizione	€ 62.868,00	X 3 = € 188.604,00
TOTALE GENERALE ANNUO	€ 323.818,00	
C) Somme a disposizione dell'Amministrazione per espletamento della gara di appalto:		
- per spese ANAC	€. 375,00	
- per spese di pubblicazione gara	€. 5.000,00	
Importo totale spese di gara	€. 5.375,00	

IL RUP
Dott. Salvatore Forgione



Il Dirigente
Dott. Alessandro Verdichio



Città di Benevento

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

VIALE DELL'UNIVERSITA' 10 - 82100 BENEVENTO TEL. 0824 772610 -
PEC:SERVIZISOCIALI@PEC.COMUNEBN.IT - MAIL SERVIZISOCIALI@COMUNE.BENEVENTO.IT

Allegato B)

CIMITERO COMUNALE

ANALISI PREZZI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI CIMITERIALI

A. **Sepoltura per inumazione**, comprendente:

1. trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
2. esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
3. apertura della fossa tombale a mezzo rimozione di tavelloni esistenti;
4. calo del feretro in fossa tombale;
5. chiusura della fossa tombale con apposizione di tavelloni e successivo massetto copri lastra in sabbia e cemento di spessore non inferiore a cm 3;
6. pulizia dell'area circostante il posto di inumazione con raccolta, trasporto e smaltimento di eventuale materiale di risulta;
7. apposizione di apposita targa sulla fossa indicante il Nominativo del defunto e la data di inumazione;

1. Manodopera: n. 4 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	19,60
2. Esecuzione fessure su cassa zincata	=	€	//
3. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	9,80
4. Manodopera: n. 4 operai x 1/4 x € 24,50	=	€	24,50
5. Tavelloni tombali + sabbia+ cemento : n. 9 (da0,25x1,00x0,06)	=	€	21,90
Manodopera: n. 2 operai x 1/6 x € 24,50	=	€	8,16
6. Pulizia area circostante con raccolta trasporto e smaltimento			
	- a corpo	=	€ 16,00
7. Diritti cimitero			€ 7.75
		Sommano	€ 105.07
utile e spese generali dell'impresa : 25%		€	26.27

		Totale arrotondato	€ 135,00

B. **Sepoltura a tumulazione**, comprendente:

1. trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
2. asportazione della lapide;
3. tumulazione del feretro nel loculo;
4. chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica (stuccatura ed intonacatura);
5. apposizione e fissaggio della lapide;
6. pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta:

1. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 ora x € 24,50	=	€	19,60
2. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 ora x € 24,50	=	€	9,80
3. Manodopera: n. 4 operai x 1/5 ora x € 24,50	=	€	19,60
4. Materiali e manodopera:			
- Mattoni pieni: n. 50 x € 0,35 €/cad =		€	17,50
- malta cementizia per mattoni: - a corpo		€	5,00
- intonaco grezzo : 10,00	- a corpo		€
- manodopera: n. 1 operai x 1/1 € 24,50 = 24,50			€
	Sommano	€	106,00
5. Manodopera: n. 2 operai x 1/5ora x € 24,50	=	€	9,80
6. Pulizia area circostante con raccolta trasporto e smaltimento			
	- a corpo	=	€ 15,00
	Sommano	€	130,80
utile e spese generali dell'impresa : 25%		€	32,70

Totale arrotondato		€	165,00

C. **Esumazione ordinaria/straordinaria**, comprendente:

1. smantellamento di eventuali lastre tombali marmoree, in muratura ;
2. apertura della fossa a mezzo rimozione dei tavelloni;
3. sollevamento feretro al piano del campo, pulizia del coperchio e successiva apertura con raccolta di resti mortali che saranno deposti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto e trasporto deposito dei resti mortali nell'ossario comunale ovvero in loculo privato;
4. trasporto dei materiali di risulta del feretro in idoneo contenitore, questo compreso, con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n. 254/2003 – da depositare in area confinata appositamente individuata e successivo smaltimento, oneri compresi;
5. chiusura della fossa tombale con apposizione di tavelloni.
6. pulizia della zona circostante la fossa e trasporto materiali inerti da esumazione in discarica autorizzata, compresi oneri di discarica

1. Manodopera: n. 2 operai x 1/2 x € 24,50	=	€	24,50
2. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	9,80
3. Manodopera: n. 4 operai x 1/2 x € 24,50	=		€ 49,00
- fornitura cassette di zinco	=	€	//
- targhetta metallica	=	€	//
		sommano	€ 83.30
4. Fornitura contenitori, trasporto e smaltimento sia materiali di risulta che rifiuti speciali in area confinata appositamente individuata e successivo smaltimento, oneri e manodopera compresi:			
- n. 2 contenitori da 30 kg/cadauno x € 60,00		€	60,0
5. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50 + Tavelloni tombali	=	€	22,16
6. Pulizia della zona circostante la fossa trasporto ed oneri di discarica (sulla scorta di dati in atti)		€	9,80
		Sommano	€ 175.26
utile e spese generali dell'impresa : 25%			€ 43,82
Totale arrotondato			€ 220,00

D. **Estumulazione ordinaria/straordinaria**, comprendente :

1. asportazione lapide, se presente;
2. apertura del (loculo) con demolizione del muro e/o di eventuali pareti;
3. eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, da fornirsi a parte munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del DPR 285/90;
4. trasporto del feretro all'auto funebre incaricata per il trasporto, ovvero deposizione dell'urna contenente le ossa in ossario comune ovvero in loculo privato;
5. spargimento di calce viva nella tomba e chiusura della stessa con apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
6. pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale inerti di risulta in discarica autorizzata;

1. Manodopera: n. 2 operai x 1/4 x € 24,50	=	€	12,25
2. Manodopera: n. 2 operai x 1/2 x € 24,50	=	€	24,50
3. Evento non prevedibile	=	€	//
4. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	9,80
5. Manodopera: n. 1 operai x 1/2 x € 24,50	=	€	12,25
- fornitura calce viva (sacco 25 Kg)	=	€	4,20
sommano	=	€	16,45
6. Pulizia area circostante con raccolta trasporto e smaltimento materiali di risulta, legno e zinco			
	- a corpo	=	€ 120,00
	Sommano	€	197,00
	utile e spese generali dell'impresa : 25%	€	49,25
	Totale arrotondato	€	250,00

E. **Ricognizione** (verifica interna di un loculo), comprendente:

1. asportazione della lapide;
2. abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
3. chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
4. apposizione e fissaggio della lapide;
5. pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale inerti di risulta in discarica autorizzata;

1. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	9,80
2. Manodopera: n. 2 operai x 1/4 x € 24,50	=	€	12,25
3. Materiali e manodopera:			
- Mattoni pieni: n. 6 x € 0,35 €/cad =	€	2,10	
- malta cementizia per mattoni: - a corpo	€	5,00	
- intonaco: - a corpo	€	5,00	
- manodopera: n.2 operai x 1/2 x € 24,50 =	€	24,50	
	Sommano	€	56,20
4. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	9,80
5. Pulizia area circostante con raccolta trasporto e smaltimento			
	- a corpo	=	€ 3,00
	Sommano	€	69,00
	utile e spese generali dell'impresa : 25%	€	17,75

	Totale arrotondato	€	90,00

F. **Traslazione composita**, spostamento del feretro da un loculo o da una tomba in concessione ad un altro loculo o altra tomba in concessione nei casi consentiti dalla Legge, comprendente:

1. asportazione della lapide;
2. apertura del loculo con demolizione del muro e/o di eventuali pareti;
3. estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco, da fornirsi a parte con saldatura dell'involucro;
4. trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione e chiusura del nuovo loculo come previsto nella prestazione della sepoltura a tumulazione;
5. spargimento di calce viva nel vecchio loculo e chiusura dello stesso con apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
6. pulizia delle circostanti zone di operazioni con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

1. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	9,80
2. Manodopera: n. 2 operai x 1/2 x € 24,50	=	€	24,50
3. Manodopera: n. 4 operai x 1/4 x € 24,50	=	€	24,50
<i>involucro di zinco e saldature a parte</i>			
4. Materiali e manodopera:			
Mattoni pieni: n. 70 x € 0,35 €/cad =		€	24,50
malta cementizia per mattoni: a corpo		€	5,00
intonaco: - a corpo		€	5,00
manodopera: n. 2 operai x 1/1 € 24,50 =		€	24,50

Sommano			€ 117,80
5. Manodopera: n. 1 operai x 1/2 x € 24,50 = € 12,25			
a. - fornitura calce viva = € 4,20			

sommano			16,45

Sommano			€ 134,25
6. pulizia delle circostanti zone di operazioni con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta € 5,00			

utile e spese generali dell'impresa : 25%			€
34,81			

Totale arrotondato			€ 175,00

G. **Traslazione semplice**, spostamento del cassettino ossario da un loculo ad un altro loculo ovvero deposizione del cassettino ossario dal luogo dell'esumazione ad un loculo comprendente:

1. asportazione della lapide ed apertura del loculo;
2. deposizione del cassettino ossario;
3. apposizione e fissaggio della lapide;
4. pulizia delle circostanti zone di operazioni con raccolta, trasporto e smaltimento del l'eventuale materiale di risulta;

1. Manodopera: n. 2 operai x 1/4 x € 24,50	=	€	12,25
2. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	9,80
3. Manodopera: n. 2 operai x 1/4 x € 24,50	=	€	12,25
4. Pulizia area circostante con raccolta trasporto e smaltimento			
	- a corpo	=	€ 5,00
	Sommano	€	39,55
utile e spese generali dell'impresa : 25%			€ 9,88

Totale arrotondato			€ 50,00

H. **Estumulazione delle ceneri** , comprendente :

1. asportazione lapide e riposizionamento della stessa
2. deposizione dell'urna contenente le ceneri in ossario comune ovvero in loculo privato;
3. pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale inerti di risulta in discarica autorizzata;

1. Manodopera: n. 2 operai x 1/4 x € 24,50	=	€	12,25
2. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 x € 24,50	=	€	9,80
3. Pulizia area circostante con raccolta trasporto e smaltimento a corpo		€	5,00
	Sommano	€	27,05
utile e spese generali dell'impresa : 25%			€ 6,76
Totale arrotondato			€ 35,00

I. **Tumulazione delle ceneri**, comprendente:

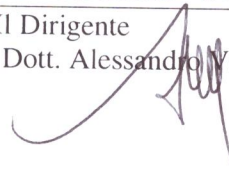
1. Trasporto delle ceneri dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta per la funzione religiosa e apposizione delle ceneri nel loculo;
2. asportazione della lapide apposizione e fissaggio della lapide;
3. pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta:

1. Manodopera: n. 2 operai x 1/5 ora x € 24,50	=	€	9,80
2. Manodopera: n. 2 operai x 1/2 ora x € 24,50	=	€	24,50
3. Pulizia area circostante con raccolta trasporto e smaltimento a corpo		€	5,00
	Sommano	€	39,30
utile e spese generali dell'impresa : 25%			€ 9,83
Totale arrotondato			€ 50,00

IL RUP
Dott. Salvatore Forgione



Il Dirigente
Dott. Alessandro Verdicchio



Città di Benevento

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

VIALE DELL'UNIVERSITA' 10 - 82100 BENEVENTO TEL. 0824 772610 -
PEC:SERVIZISOCIALI@PEC.COMUNEBN.IT - MAIL
SERVIZISOCIALI@COMUNE.BENEVENTO.IT

Allegato C)

PROGETTO :
APPALTO GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI
DI DURATA ANNI TRE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Schema contratto d'appalto

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto pag. 4
Art. 2 - Fornitura dati anagrafici pag.4
Art. 3 - Osservanza di leggi, regolamenti e contratti collettivi pag. 8
Art. 4 – Durata pag. 9
Art. 5 - Controlli e vigilanza pag. 10
Art. 6 - Obblighi a fine appalto pag. 10
Art. 7 – Personale pag. 10
Art. 8 - Organizzazione del lavoro e del personale pag. 11
Art. 9 - Responsabile del cimitero pag. 11
Art. 10 - Personale di servizio pag. 12
Art. 11 - Mansioni del personale in servizio presso il cimitero pag. 12
Art. 12 - Prescrizioni tecniche e norme comportamentali pag. 13
Art. 13 - Spese e oneri a carico dell'Impresa pag. 14
CAPOII - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE A CORPO
Art. 14 - Custodia e sorveglianza pag. 14
Art. 15 - Forniture di materiali, attrezzature e posa in opera pag. 15
Art. 16 - Spese per attrezzature e materiali pag. 15
Art. 17- Pulizia, sgombero e gestione rifiuti pag. 15
Art. 18 - Manutenzione delle aree a verde e dei viali pag. 17
Art.19 - Controlli del Comune pag. 18
CAPO III - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE A MISURA
Art.20 - Modalità e prestazioni comprese nell'importo contrattuale a misura pag.18
CAPO IV-RAPPORTI ECONOMICI CON L'IMPRESA E TRA L'IMPRESA E ALTRI SOGGETTI
Art. 21 - Stima economica dei servizi pag. 19
Art. 22 - Importo presunto dell'appalto a base di gara e modalità di pagamento pag. 20
Art. 23 - Revisione prezzi e aggiornamento canone pag. 21
CAPOV - PROCEDURA DI GARA
Art. 24 - Procedura di gara pag. 21
CAPO VI - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI
Art.25 - Responsabilità dell'Impresa pag. 21
Art.26 - Denuncia eventi eccezionali pag. 22
Art.27 - Sicurezza sui luoghi di lavoro pag. 22
Art. 28 - Informazioni fornite dal committente all'impresa appaltatrice aggiudicataria sui rischi presenti presso i cimiteri comunali (art. 26 d.lgs. 81/2008) pag. 22
Art.29 - Recapito dell'Impresa pag. 23
Art. 30 - Divieto di subappalto pag. 23
Art. 31 - Cauzione provvisoria e definitiva pag. 25
Art. 32 - Obblighi del personale pag. 25
Art. 33- Clausola sociale (articolo 50 D.Lgs 50/2016) pag. 25
Art. 34 – Scioperi pag. 25
Art. 35 - Attrezzi e macchine pag. 25
Art.36 - Obblighi assicurativi pag. 26
Art.37- Infortuni e danni pag. 27
Art.38 - Penalità pag. 28
Art.39 - Controversie pag. 28
Art. 40 -Risoluzione del contratto pag. 30
Art. 41- Cessione del contratto e cessione dei crediti pag. 30
Art. 42 - Prestazioni non comprese nei precedenti articoli pag. 30
CAPO VII - PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'

Art.43 - Manutenzione manufatti privati pag. 30
Art.44 - Divieto di attività commerciali pag. 30
Art.45 - Corrispettivo per i servizi pag. 30
Art.46 – Disposizioni finali pag. 31

NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni, lavori e forniture, necessarie per la manutenzione ordinaria e la conduzione del cimitero comunale di Benevento, nello stato e consistenza in cui si trova, come meglio identificato e rappresentato nella tavola grafica allegata alla relazione tecnica.

2. L'Impresa aggiudicataria, in seguito chiamata "Impresa", si impegna e obbliga a provvedere a proprie spese, con l'osservanza delle pattuizioni del presente capitolato di seguito specificate, a fornire ed eseguire le prestazioni appresso elencate e meglio descritte negli articoli successivi:

A) OPERAZIONI CIMITERIALI:

A1) Sepoltura per inumazione, comprendente:

8. trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
 9. esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
 10. apertura della fossa tombale a mezzo rimozione delle lastre in c.a.;
 11. calo del feretro in fossa tombale;
 12. chiusura della fossa tombale con apposizione di lastre in c.a e successivo massetto copri lastra in sabbia e cemento di spessore non inferiore a cm3;
 13. pulizia dell'area circostante il posto di inumazione con raccolta, trasporto e smaltimento di eventuale materiale di risulta, compreso afferenti oneri;
 14. apposizione di apposita targa sulla fossa indicante il Nominativo del defunto e la data di inumazione;
- Tariffa a base di gara € 135,00**

A2) Sepoltura a tumulazione, comprendente:

15. trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
 16. asportazione della lapide, se presente;
 17. tumulazione del feretro nel loculo;
 18. chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica (stuccatura ed intonacatura);
 19. apposizione e fissaggio della lapide (se esiste);
 20. pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta, compresi afferenti oneri;
- Tariffa € 165,00**

A3) Esumazione Ordinaria/Straordinaria, comprendente:

21. smantellamento di eventuali lastre tombali marmoree, in muratura o lignee;
22. apertura della fossa a mezzo rimozione dei tavelloni;

- 23. sollevamento feretro al piano del campo, pulizia del coperchio e successiva apertura con raccolta di resti mortali che saranno deposti in apposita cassetta di zinco, questa compresa, munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
 - 24. deposito dei resti mortali nell'ossario comunale ovvero in loculo in concessione;
 - 25. trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore, questo compreso, con caratteristiche stabilite dal D.P.R. n. 254/2003 – da depositare in area confinata appositamente individuata e da smaltire in discarica autorizzata, compresi oneri afferenti;
 - 26. chiusura della fossa tombale con apposizione di lastre in c.a.
 - 27. pulizia della zona circostante la fossa;
 - 28. trasporto materiali inerti da esumazione in discarica autorizzata, compresi oneri di discarica;
- Tariffa € 220,00**

A4) Estumulazione Ordinaria/Straordinaria, comprendente:

- 29. asportazione lapide, se presente;
 - 30. apertura del loculo con demolizione del muro e/o di eventuali pareti;
 - 31. eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, da fornirsi a parte munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del DPR 285/90;
 - 32. trasporto del feretro all'auto funebre incaricata per il trasporto, ovvero deposizione dell'urna contenente le ossa in ossario comunale ovvero in loculo in concessione;
 - 33. spargimento di calce viva nella tomba e chiusura della stessa con apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
 - 34. pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale inerti di risulta in discarica autorizzata, oneri compresi;
- Tariffa € 250,00**

A5) Ricognizione (verifica interna di un loculo), comprendente:

- 35. asportazione della lapide, se presente;
 - 36. abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
 - 37. chiusura del foro praticato con muratura di mattoni o con altro materiale idoneo ed intonaco nella parte esterna;
 - 38. apposizione e fissaggio della lapide;
 - 39. pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale inerti di risulta in discarica autorizzata, oneri compresi;
- Tariffa € 90,00**

A6) Traslazione composita, spostamento del feretro da un loculo o da una tomba in concessione ad un altro loculo o altra tomba in concessione nei casi consentiti dalla Legge, comprendente:

- 40. asportazione della lapide;
- 41. apertura del loculo con demolizione del muro e/o di eventuali pareti;
- 42. estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco, da fornirsi a parte con saldatura dell'involucro;
- 43. trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- 44. chiusura del nuovo loculo come previsto nella prestazione della sepoltura a tumulazione;
- 45. spargimento di calce viva nel vecchio loculo e chiusura dello stesso con apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;

46.pulizia delle circostanti zone di operazioni con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata, oneri compresi;

Tariffa € 175,00

A/7) Traslazione semplice, spostamento del cassetto ossario da un loculo ad un altro loculo ovvero deposizione del cassetto ossario dal luogo dell'esumazione ad un loculo, comprendente:

47.asportazione della/e lapide/i, se presente/i, ed apertura del loculo/i;

48.deposizione del cassetto ossario;

49.apposizione e fissaggio della/e lapide/i;

50.pulizia delle circostanti zone di operazioni con raccolta, trasporto e smaltimento del l'eventuale materiale di risulta;

Tariffa € 40,00

A/8) Estumulazione delle ceneri , comprendente :

- asportazione lapide e riposizionamento della stessa
- deposizione dell'urna contenente le ceneri in ossario comune ovvero in loculo privato;
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale inerti di risulta in discarica autorizzata;

Tariffa € 35,00

A/9) Tumulazione delle ceneri, comprendente:

- Trasporto delle ceneri dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta per la funzione religiosa e apposizione delle ceneri nel loculo;
- asportazione della lapide apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Tariffa € 50,00

B) SERVIZIO DI CUSTODIA:

- **è affidata al personale dipendente dell'Ente, per il primo anno di durata del presente appalto**, l'attività di ricevimento defunti (salme, resti mortali e resti ossei) e verifica della corrispondenza della documentazione di accompagnamento ed autorizzatoria.
- È di competenza dell'affidatario esterno:
 - a) L'apertura e chiusura del cimitero negli orari previsti, anche attraverso sistemi automatici a sorveglianza remota, eventualmente offerti;
 - b) La vigilanza agli ingressi;
 - c) Il controllo dell'entrata veicoli nell'area cimiteriale;
 - d) Il ritiro delle cassette di zinco per resti ossei;

Tale modalità si ritiene opportuna e necessaria per la completa informatizzazione del servizio che dovrà avvenire, a cura e spese dell'appaltatore, su apposito software gestionale da lui fornito in modo da consentire la fornitura di tutti i dati (anagrafici, stato della salma, data e causa di morte, cimitero, posizione della sepoltura, causa della morte, dati dei permessi di trasporto e seppellimento, ecc) dell'ultima posizione del defunto. La ricerca del defunto dovrà avvenire tramite i dati anagrafici o anche loro parti. Oltre ai dati del momento il programma dovrà permettere l'accesso ai dati storici, permettendo di risalire alle precedenti occupazioni dell'elemento cimiteriale, e alle posizioni precedenti della salma. Lo stesso resterà di proprietà dell'Ente anche alla scadenza del servizio.

L'informatizzazione dovrà essere completata entro il termine di un anno dall'avvio dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà istituire un proprio Punto Informazioni presso il cimitero di Benevento al fine di fornire informazioni su tutti i servizi cimiteriali (per esempio, modalità di erogazione, costi e tariffe); collocazione delle

sepulture (cimitero e localizzazione) e relativi percorsi da seguire; calendario delle esumazioni/estumulazioni (data, ora e nominativo dei defunti da esumare/estumulare).

Sarà possibile per gli utenti proporre segnalazioni e/o reclami, anche da casa, mediante la registrazione sull'apposito software gestionale, messo a disposizione, gratuitamente, dall'Appaltatore per la gestione dei servizi cimiteriali e che l'Appaltatore, in interfaccia con il Custode dei registri del Cimitero, è tenuto a utilizzare per la registrazione dei dati.

L'Appaltatore dovrà registrare, con obbligo dal 2° anno dall'avvio del presente appalto, e per tutta la sua durata, nell'apposito software gestionale, visibile dall'Ufficio Cimitero ubicato in Viale dell'Università in tempo reale, tutte le operazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni etc.).

L'Appaltatore deve compilare correttamente tutte le maschere e i campi del suddetto programma, inserendo i dati richiesti (dati anagrafici del defunto, data e ubicazione della sepoltura, etc.). L'inserimento dei dati deve avvenire in tempo reale, contestualmente all'effettuazione dell'operazione. Al 31 dicembre di ogni anno, l'Appaltatore deve procedere all'emissione, in duplice copia del Registro Cimiteriale, a norma del D.P.R. 285/90, opportunamente sottoscritto.

Durante il primo anno di attività l'appaltatore, con l'ausilio del personale comunale, provvederà a completare e perfezionare l'intera banca dati dell'anagrafe del Cimitero onde consentirne la gestione interamente informatizzata a far data dal 2° anno di durata del presente appalto.

ORARI

Gli orari previsti verranno definiti con ordinanza sindacale.

Il Cimitero osserverà una giornata di chiusura infrasettimanale al pubblico, derogabile in caso di inumazione o tumulazione, e sarà aperto in linea di massima nei *seguenti orari*:

nel periodo INVERNALE (dal 29 Ottobre al 24Marzo):

- è aperto dalle ore 8,00 alle ore 17.00 dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 13,00 la domenica ed i festivi;
ricorrenza dei defunti (29, 30,31 ottobre e 1 e 2 Novembre) dalle ore 07.00 alle ore 18.30;

nel periodo ESTIVO (dal 25 Marzo al 27ottobre):

- è aperto dalle ore 7,00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30 dal lunedì al sabato, la domenica ed i festivi dalle 8,00 alle 13,00;

C) SERVIZIO PULIZIA, volto ad assicurare:

- a) pulizia dei locali di custodia;
- b) pulizia della sala mortuaria;
- c) pulizia della Chiesa Madre;
- d) pulizia dei servizi igienici;
- e) pulizia dell'area cimiteriale;
- f) falciatura dell'erba;
- g) cura dei contenitori carrellati della raccolta dei rifiuti fiori secchi, ceri, ecc..;
- h) spazzamento e pulizia di tutte le zone pavimentate;
- i) durante le giornate commemorative dei defunti la garanzia di un adeguato servizio in relazione al maggior afflusso di visitatori, con un numero congruente di operatori;
- j) pulizia delle caditoie ed eventuali disostruzione delle tubazioni.

D) MANUTENZIONE DEL VERDE volto ad assicurare:

- a) il taglio delle erbe e la diserbatura in tutte le aree del cimitero, ad esclusione di quelle riflettenti le cappelle gentilizie;

- b) la raschiatura delle erbe infestanti nei viali e nei campi comuni di interro e la estirpazione dell'erbacce infestanti;
- c) la potatura delle essenze arboree presenti nei viali;
- d) la tosatura delle siepi;
- e) il trattamento e la concimazione del terreno sistemato a prato;
- f) il trattamento di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, previa comunicazione ai visitatori.
- g) durante le giornate commemorative dei defunti dovrà essere garantito l'adornamento dei principali viali interni con fornitura di vasi e piante in numero congruo da stabilire con il Responsabile Comunale del Servizio Cimitero;

E) MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO, consistente in:

- a) pulitura delle facciate esterne ed interne;
- b) riparazione di infissi, ringhiere, inferriate;
- c) ripristino delle tinteggiature interne e degli intonaci interni;
- d) ripristino della tinteggiatura interna del porticato/androne principale d'ingresso;
- e) riparazione di grondaie e pluviali.
- f) riparazione parziale dei manti di copertura dei manufatti comunale e blocco loculi comunali;
- g) riparazione delle pavimentazioni dei viali.
- h) Ripristino buche e insidie varie di possibile pregiudizio per l'utenza;
- i) Per ogni intervento manutentivo è obbligatorio il rilievo fotografico prima e dopo l'intervento;

L'immobile in cui si deve svolgere il servizio cimiteriale è costituito dall'apposita struttura sita in Benevento - C/da San Marco, nella sua attuale dimensione e conformazione, come definito da cinta muraria e dal piazzale antistante le stesse.

L'aumento di loculi e cappelle non incide in alcun modo sull'oggetto dell'appalto, escludendosi, perciò, la possibilità di revisionare l'importo del corrispettivo contrattuale al verificarsi di suddette circostanze.

3. L'Impresa dovrà fornire tutte le attrezzature, i materiali, i mezzi ed il personale necessario ad eseguire le operazioni di cui ai precedenti punti.

4. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio/lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato utilizzando le migliori caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative.

L'esecuzione dell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2 - Fornitura dati anagrafici

Al fine di consentire all'Impresa di espletare correttamente i servizi offerti compresi nell'appalto, il Comune si impegna a fornire le notizie anagrafiche relative ai defunti e ai loro familiari che dovessero servire per gli adempimenti connessi al servizio attraverso la presenza del personale dell'Ente destinato al servizio di custode.

A tal proposito, l'Impresa, tramite la persona del Direttore tecnico, assume il ruolo e la responsabilità di **"incaricato per il trattamento dei dati personali"** ai sensi del Decreto legislativo 196/2003 ed è tenuta all'obbligo del rispetto e della tutela della riservatezza in ordine ai dati di cui viene a conoscenza per ragioni di servizio.

Art. 3 - Osservanza di leggi, regolamenti e contratti collettivi.

1. L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse ed in quanto compatibili, anche dalle seguenti fonti normative e regolamentari:

G000041

- a. **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** e smi riguardante “*DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINAVIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE*”;
- b. **DPR 05 OTTOBRE 2010 N. 207** trattante “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*” nelle parti non abrogate;
- c. **Legge 30.03.2001, n. 130** ad oggetto “*Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri*”;
- d. **Legge Regionale Campania 24.11.2001, n. 12** ad oggetto “*Disciplina ed armonizzazione delle attività funerarie*”;
- e. **Legge Regionale Campania 29.07.2004, n. 19** ad oggetto “*Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria*”
- f. **Legge Regionale Campania 09.10.2006, n. 20** ad oggetto “*Regolamentazione per la cremazione dei defunti e di loro resti, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione*”;
- g. **Legge Regionale Campania 25.07.2013 n. 7** ad oggetto “*Modifiche alla legge regionale 24 novembre 2001, n. 12 (disciplina ed armonizzazione delle attività funerarie)*”.
- h. Tariffe cimiteriali approvate con delibera di G.C. n. ____ del _____,

2. L'Impresa è obbligata al rispetto del **D.P.R.10/9/1990, n. 285** recante “*Approvazione del regolamento di Polizia mortuaria*”, delle relative circolari attuative del Ministero della Sanità e di tutti i decreti, leggi o circolari e ordinanze sindacali riferite al servizio appaltato emesse precedentemente e durante la validità del presente appalto, nonché al rispetto del vigente **Regolamento di Polizia Mortuaria** e successive modifiche o integrazioni che dovessero intervenire anche in corso di esecuzione dell'appalto.

3. L'Impresa è inoltre obbligata all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento alle leggi antimafia.

In particolare l'Impresa dovrà prendere visione del Regolamento comunale di Polizia mortuaria e conformarsi a quanto in esso stabilito relativamente alle modalità di svolgimento del servizio.

4. Nell'esecuzione dei lavori e prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

Art. 4- Durata

- 1. L'appalto avrà la durata di anni tre a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.
- 2. Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Impresa è tenuta a proseguire – ex art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e smi - lo svolgimento delle attività incluse nel presente capitolato agli stessi patti e condizioni anche dopo la scadenza contrattuale, fino a quando il Comune non abbia provveduto a nuova aggiudicazione definitiva, e, comunque, per un periodo massimo non superiore di anni tre e previo specifico provvedimento di proroga da parte del Responsabile del Settore competente in tema di servizi cimiteriali.

Art. 5 - Controlli e vigilanza

1. Il Comune ha diritto di ispezionare, in ogni momento e anche senza preavviso, i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, a verificare il buono stato della conformità tecnica amministrativa di tutti i mezzi, materiali e attrezzature utilizzati e alla loro rispondenza alle esigenze del servizio, nonché di rilevare le eventuali inottemperanze al presente appalto.
2. Ove si riscontrassero mancanze, verrà prescritto un termine entro il quale l'Impresa dovrà provvedere ad eliminarle con nuovi acquisti e o con riparazioni e, nel caso non venisse ottemperato, il Comune avrà il diritto di provvedervi direttamente ma a spese dell'Impresa con rivalsa sulla prima rata di pagamento utile o avvalendosi anche delle garanzie depositate. Nel caso che il Comune si rivalessse sulla cauzione definitiva, l'Impresa dovrà provvedere al suo completo reintegro entro il termine di dieci giorni naturali e consecutivi.
3. L'Impresa è tenuta ad agevolare le operazioni di ispezione e verifica.
4. Il Comune controllerà tutte le prestazioni che fanno carico all'Impresa, sia in dipendenza del contratto principale per la gestione cimiteriale derivante dal presente appalto, sia scaturenti da eventuali affidamenti di prestazioni aggiuntive.

Art. 6 - Obblighi a fine appalto

1. Al termine dell'appalto tutte le opere, gli impianti realizzati e gli arredi eventualmente forniti dall'Impresa rimarranno di proprietà del Comune e costituiranno parte integrante del suo patrimonio, senza che l'Impresa possa richiedere alcun compenso o indennizzo, neppure a titolo di rimborso per le suddette opere.
2. Rimarranno invece di proprietà dell'Impresa le attrezzature che la stessa conferirà per lo svolgimento dei servizi; dette attrezzature dovranno essere elencate a cura dell'Impresa e, di volta in volta, comunicate al Comune. Nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di indennizzo o ristoro di sorta per l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Impresa medesima.
3. Le attrezzature di proprietà o eventuale possesso del Comune, consegnate all'Impresa, dovranno essere riconsegnate al termine dell'appalto nel medesimo stato di conservazione, di funzionamento e di efficienza nel quale sono state consegnate, fatta salva la normale usura dovuta all'utilizzo.
4. Le spese per i danni arrecati per incuria o scarsa manutenzione del cimitero, delle attrezzature, degli arredi esistenti, previa verifica in contraddittorio con l'Impresa, verranno addebitate alla stessa secondo le modalità previste dal Codice Civile.
5. Alla scadenza dell'appalto, l'Impresa ha facoltà di cedere la propria attrezzatura e, correlativamente, l'Impresa o Ente subentrante di rilevare tutti gli attrezzi e i mezzi necessari per l'esecuzione del servizio, in stato di attività con i relativi accessori e a prezzo di stima da effettuarsi in base allo stato d'uso e di conservazione ed al loro impiego abituale. Analoga facoltà è riconosciuta anche al Comune.

Art. 7- Personale

1. Il personale addetto alla esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge ed il Regolamento dei servizi cimiteriali; inoltre, il personale dovrà indossare una divisa di colore scuro, con distintivo di riconoscimento munito di fotografia e autorizzato dal Comune.
2. Al personale addetto alla esecuzione dei servizi è assolutamente vietato chiedere in qualsiasi modo mance a privati, sia in denaro che in natura, sotto pena di richiesta, da parte dell'amministrazione comunale, di immediato licenziamento.
3. Il personale è diffidato dallo svolgere per conto terzi operazioni rientranti tra quelle previste nel presente capitolato.
4. L'appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale impiegato presso la sede cimiteriale e gli eventuali aggiornamenti, con indicazione della qualifica professionale.

Art. 8 - Organizzazione del lavoro e del personale

L'impresa appaltatrice:
G000041

- a) assicura le prestazioni con operatori regolarmente assunti alle proprie dipendenze ed aventi i requisiti professionali e tecnici adeguati alle varie tipologie dei servizi;
- b) solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato;
- c) al riguardo il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'impresa, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio, intendendosi che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.
- d) risponde pure dei danni alle persone o alle cose che possano derivare al Comune per fatto dell'impresa appaltatrice medesimo e dei suoi dipendenti, nell'espletamento del servizio;
- e) al riguardo, per la copertura dei danni anzidetti, l'impresa, prima di dar corso alle attività contrattuali, dovrà stipulare, ed esibire in copia autentica, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, di validità ed efficacia non inferiori alla durata del servizio, per un massimale garantito non inferiore ad € 1.000.000,00.
- f) ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza dei propri operai all'interno del cimitero, in grado di assicurare l'assolvimento di tutti i servizi previsti nel capitolato;
- g) al riguardo, relativamente ad ogni singola operazione di polizia mortuaria, deve garantire tassativamente un livello minimo di presenza contemporanea di almeno 4 (quattro) operatori, per la perfetta regolarità del servizio.
- h) dovrà segnalare all'Amministrazione comunale un'unità lavorativa con mansioni di coordinatore responsabile e/o direttore tecnico, che eserciti anche le funzioni d'integrazione nel servizio di custodia, per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico responsabile durante le ore di lavoro, per ogni problema organizzativo.
- i) nella sua qualità di datore di lavoro, si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e qualsiasi altra prescrizione o normativa che potrà essere emanata in materia.
- j) ha l'obbligo di osservare, per i propri dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale vigente per i servizi di cui al presente capitolato, e degli accordi integrativi dello stesso, validi per il tempo ed il luogo in cui si svolge l'appalto, con osservanza anche dei patti integrativi aziendali in essere, per la parte economica e normativa.
- k) dovrà trasmettere, su richiesta del Comune, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato in favore del proprio personale, dichiarando che tale versamento riguarda il proprio personale adibito al servizio previsto nel presente affidamento.

Art.9 - Responsabile del cimitero

1. L'Impresa è tenuta a nominare un responsabile del cimitero e/o Direttore tecnico avente i requisiti di abilitazione di cui alla L.R. 7/2013, al quale compete disporre e vigilare:

- a) su tutte le operazioni riguardanti le sepolture accertando che siano autorizzate e si compiano secondo le norme stabilite nel presente capitolato e nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro;
- b) sull'osservanza di tutte le disposizioni di polizia cimiteriale;
- c) sul personale addetto al cimitero, circa l'esercizio delle rispettive attribuzioni, il comportamento e la disciplina.

La tenuta e l'aggiornamento dei registri riguardanti le operazioni che si svolgono nei cimiteri, previsti dall'articolo 52 del D.P.R. 285/ 1990, nonché dei registri del movimento cimiteriale e redazione dei verbali indicati al precedente articolo, è effettuata dal personale comunale;

2. La manutenzione del cimitero è curata dal responsabile del cimitero, il quale ne risponde nei confronti del Comune.

3. Il responsabile del cimitero svolge altresì, eventualmente coadiuvato da apposito personale posto alle sue dipendenze, i seguenti compiti di natura tecnica:

- controllo di murature, cripte, lapidi, monumenti, cappelle, ed ogni altra opera eseguita dai privati perché corrispondano alle condizioni stabilite nei singoli permessi e nel presente capitolato, segnalando per scritto al Comune, con immediatezza, eventuali difformità.

Art. 10 - Personale di servizio

1. Tutti i servizi e prestazioni incluse nel presente Capitolato Speciale sono effettuati direttamente dall'Impresa con mezzi e personale propri.
2. L'Impresa garantisce, oltre ad un operatore negli orari di presidio e per la reperibilità e pronto intervento (**h 24**), la presenza del personale necessario per le inumazioni, tumulazioni, traslazioni e trasporti di salme nel cimitero, per l'apertura e sorveglianza necessaria nel caso di defunto presente provvisoriamente in camera mortuaria e per l'accoglienza dei feretri anche se in orario eccedente a quello di apertura del cimitero.
3. Il personale dovrà essere informato, formato e dotato di indumenti, mezzi e presidi igienico sanitari e dispositivi di protezione dagli infortuni idonei e specialistici ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, poiché l'Impresa risulterà responsabile per le inadempienze e/o malattie professionali insorte.
4. Il personale sarà sottoposto a vaccinazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché alle altre misure in materia di prevenzione degli infortuni o di malattie connesse con l'attività svolta.

Art. 11- Mansioni del personale in servizio presso il cimitero

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

1. Aprire e chiudere i cancelli d'ingresso secondo l'orario stabilito;
2. Esercitare, durante il tempo in cui il cimitero è presidiato, la vigilanza all'ingresso impedendo l'introduzione di veicoli non autorizzati e oggetti estranei al servizio;
3. Ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
4. Tenere in custodia le chiavi degli ingressi del cimitero, delle cappelle, degli uffici e magazzini, della camera mortuaria, dell'obitorio e di ogni luogo chiuso che si trovi nel cimitero stesso;
5. Fornire le informazioni che vengono richieste dai visitatori;
6. Vigilare affinché chiunque frequenti il cimitero tenga un contegno corretto quale si addice al carattere del luogo;
7. Vigilare affinché tutto ciò che è posto ad ornamento delle sepolture non venga manomesso, asportato o rovinato;
8. Vigilare affinché negli orari di chiusura del cimitero nessuno abbia a permanervi;
9. Vigilare affinché chiunque esegua lavori di costruzione, riparazione o modifiche a qualunque tipo di sepoltura sia in possesso di regolare autorizzazione e che gli stessi siano conformi a quanto autorizzato;
10. Effettuare, assistere e coadiuvare tutte le operazioni riguardanti traslazioni di cadaveri o resti di cadaveri, inumazioni e tumulazioni, provvedendo alla posa in opera del tavolato di mattoni o lastre prefabbricate e della lastra di marmo a chiusura dei colombari e degli ossari;
11. Assistere e vigilare alle operazioni di esumazione o estumulazione di cadaveri o resti di cadaveri;
12. Mantenere la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi e superfici cimiteriali;
13. Attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria circa il rinvenimento di oggetti preziosi o ricordi personali;
14. Fare immediato rapporto per iscritto di qualsiasi incidente avvenga nel cimitero e delle infrazioni al presente capitolato che fossero compiute da privati, dai visitatori e dai concessionari;
15. Avvertire il Comune delle riparazioni straordinarie occorrenti ai manufatti del cimitero;
16. Collocare sulle fosse i cippi o croci con le generalità del defunto, su comunicazione del Comune;
17. Informazioni al Pubblico.

L'aggiornamento dei registri delle operazioni cimiteriali, in duplice copia, preventivamente vidimati dal Sindaco è effettuato congiuntamente al personale comunale;

Art. 12 – Prescrizioni tecniche e norme comportamentali

Tutti i materiali necessari per le operazioni cimiteriali, quali detersivi, disinfettanti, segatura, materiali edili come mattoni pieni, lastre in cemento prefabbricato e quanto altro comprese le attrezzature indispensabili per il corretto svolgimento del servizio, come elevatori e carrelli, dovranno essere forniti dall'appaltatore.

Durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali a cui possono assistere i familiari richiedenti, il personale dell'appaltatore, dovrà indossare abbigliamento ordinato e pulito, idoneo alla circostanza tale da essere immediatamente riconoscibile dagli utenti, i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008, adottare un contegno e comportamento adeguato; a tal fine dovrà non indossare copri capi, astenersi dal fumare, mangiare, bere alcolici, parlare ad alta voce e dall'utilizzo del telefono cellulare, comportamento che dovrà, comunque, sempre tenere all'interno del cimitero comunale. In particolare, riguardo alla divisa indossata dal personale, l'appaltatore dovrà, prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi, proporre all'A.C. le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario: nell'ambito della stessa cerimonia dovrà essere inoltre garantita dalla squadra degli operatori, omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale. Il personale dell'appaltatore dovrà tenere un comportamento irreprensibile nei confronti dell'utenza, tale comportamento non deve mai indurre i familiari dei defunti ad elargire mance o compensi di alcun genere; è fatto inoltre assoluto divieto di procacciarsi lavori diversi da quelli cui è tenuto. Il personale dell'appaltatore deve essere assoggettato alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro. In caso di reiterati comportamenti ritenuti irrispettosi e scorretti non comportanti il licenziamento, l'A.C., a suo insindacabile giudizio, può richiedere all'appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti e la sostituzione con personale di pari competenze professionali. L'appaltatore si impegna a richiamare e, se necessario, sostituire i dipendenti che non osservano una condotta irreprensibile. In caso di rito funebre, gli operatori dovranno trovarsi nel cimitero con congruo anticipo rispetto all'inizio del lavoro, avendo cura che all'arrivo del feretro si sia già provveduto al posizionamento del carrello/barella, alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento, quando necessarie ed alla preparazione dell'impasto di calce. In nessun caso il feretro potrà essere deposto a contatto diretto con la terra, ma sempre appoggiato sull'apposito carrello, fornito dall'appaltatore, fino al momento della sepoltura. Tutti gli oggetti personali rinvenuti nel corso delle esumazioni /estumulazioni saranno consegnati all'ufficio servizi cimiteriali per l'eventuale restituzione alle famiglie, se ed in quanto richiesti. Il referente tecnico responsabile dell'appaltatore o, in sua assenza, gli addetti all'esecuzione dei servizi sono tenuti a segnalare tempestivamente al servizio cimiteriale del Comune qualsiasi problema, contrattempo, inconveniente che dovesse manifestarsi nel corso dei lavori. L'A.C. si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nei servizi stessi, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che l'appaltatore possa da ciò trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente capitolato. L'appaltatore è tenuto ad accertare, prima dell'inizio delle operazioni, se nella zona interessata sono presenti cavi, tubazioni e manufatti sotterranei; in caso affermativo l'impresa dovrà informare il competente ufficio cimiteriale, comunicando nel contempo la data presumibile dell'inizio dei lavori e richiedendo i dati e l'assistenza necessaria per compiere i medesimi senza danni a cavi ed alle tubazioni. L'appaltatore sarà responsabile di ogni danno arrecato ai servizi alla rete sotterranea, sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

Art. 13- Spese e oneri a carico dell'Impresa

1. Tutte le spese e gli oneri inerenti al presente appalto, nessuno escluso o eccettuato tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente, e a questo comunque conseguenti, comprese le spese per le utenze con decorrenza dalla data di inizio della gestione, sono a totale carico dell'Impresa, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione, che dovrà

provvedere all'immediata voltura dei contratti in essere e a regolare i rapporti in essere con la precedente Impresa.

2. Lo stesso dicasi per tutte le spese e gli oneri attinenti:

- a) l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio, in osservanza delle norme di legge vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia e tubercolosi.
- b) la dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto.
- c) a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, furti, danni a cose e danni a persone.
- d) all'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni demaniali e privati.
- e) all'acquisto degli ulteriori arredi o attrezzature che ritenesse occorrenti e di quanto altro necessiti al fine dell'esecuzione dell'appalto, nell'intesa che alla scadenza l'intera dotazione rimarrà di esclusiva proprietà dell'Impresa, salvo quanto espressamente richiamato nel precedente articolo 6.

CAPOII - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE A CORPO

Art. 14- Custodia e sorveglianza

1. Si intende per Servizio di Custodia il complesso delle operazioni amministrative di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 285/90 nonché delle altre incombenze che sono specificatamente descritte nelle diverse parti del suddetto D.P.R. .

L'Impresa vigila e si adopera affinché all'interno del cimitero e nelle immediate adiacenze, sia da parte dei visitatori che da parte di personale addetto a lavori e in occasione di interventi da chiunque effettuati (enti pubblici e privati), venga mantenuto un contegno corretto e decoroso, avvertendo tempestivamente gli Organi di Polizia ogni qualvolta ne apparisse necessario l'intervento.

2. L'Impresa vigila affinché chiunque effettui lavori all'interno del cimitero sia munito di specifica autorizzazione e i lavori medesimi siano eseguiti in conformità a quelli autorizzati.

3. È consentita la tenuta con sistemi informatici delle registrazioni di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 285/90; in tal caso i registri dovranno essere stampati su supporto cartaceo, numerato e vidimato dal Responsabile del Servizio o del Procedimento, e copia del supporto magnetico dovrà essere consegnata, alla scadenza di ogni anno (31 dicembre), all'archivio comunale, con l'indicazione del supporto dei records.

4. L'apertura dovrà, inoltre, essere garantita per qualsiasi esigenza straordinaria (tumolazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, autopsie, custodie particolari, ecc.) su semplice chiamata del Sindaco o suo Delegato, del Responsabile del Servizio o del Procedimento ovvero degli organi di Polizia, anche al di fuori degli orari sopra indicati, il tutto senza incremento alcuno del canone stabilito. La mancata apertura, entro e non oltre **60 (sessanta)** minuti dalla chiamata, costituisce interruzione di pubblico servizio e l'Amministrazione procederà, senza ulteriori formalità, all'esecuzione in danno, alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

5. Provvede alla vigilanza ed assistenza ai visitatori, mantenendo un contegno rispettoso e riguardoso ed utilizzando un linguaggio consono al luogo in cui viene svolto il servizio;

6. Provvede all'assunzione in consegna dei permessi di inumazione, tumolazione, esumazione ed estumulazione, nei modi e nei termini stabiliti dal citato D.P.R. n. 285/90;

Art. 15- Forniture di materiali, attrezzature e posa in opera

All'Impresa competono i seguenti oneri, compresi nel corrispettivo a corpo dell'appalto:

- a) fornitura e posa di tutto quanto necessario per eseguire i servizi di capitolato;
- b) manutenzione ordinaria delle attrezzature ricevute in consegna, fornitura di tutti i materiali di pulizia e igiene sia per gli ambienti che per il personale e gli utenti, manutenzione dei mezzi d'opera e dei beni di consumo qui non espressamente citati.

Art. 16 - Spese per attrezzature e materiali

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento ed il potenziamento del servizio sono ad esclusivo carico della Ditta affidataria, per tutta la durata del contratto.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, in modo da avere i mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati, saranno a carico dell'impresa affidataria

La ditta appaltatrice non potrà avere all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali, oltre quelli strettamente necessari per l'espletamento del servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale; lo stesso dicasi per le prestazioni connesse con il servizio stesso.

Art. 17– Pulizia, sgombero e gestione rifiuti

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere puliti, decorosi e fruibili gli spazi comuni, i percorsi, e tutti i locali di proprietà comunale.

Si attua mediante:

- pulizia e disinfezione con frequenza giornaliera di tutti i servizi igienici e di tutti i locali coperti;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate, cementate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, con frequenza settimanale e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie, cunette di scolo dell'acqua con frequenza quindicinale e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- la cura per lo svuotamento di tutti i contenitori di raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, con pari frequenza del servizio di raccolta differenziata ;
- raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta con frequenza giornaliera;
- pulizia di vialetti, rampe scale, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio con frequenza settimanale e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- formazione di percorsi pedonali per la fruibilità del cimitero in caso di neve.
- Pulizia Chiesa Madre, con le relative superfici finestrate e maiolicate (settimanale).

Oltre a quanto innanzi l'impresa dovrà anche provvedere ad eseguite a n. 3 pulizie straordinarie annue atte a:

- eliminare polveri e ragnatele dai soffitti, portici, arcate, ecc.;
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti;
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti, i corrimani e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idropulitrice a bassa pressione;

Sono a carico dell'appaltatore, oltre alla manodopera, tutti i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio di cui trattasi, quali detersivi, deodoranti, disinfettanti, ecc., come pure tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, aspirapolvere, scale, ecc.

La Ditta Appaltatrice potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti e decorosi, fruibili dalla collettività.

Al termine di ogni operazione cimiteriale l'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti cimiteriali ai

sensi del D.P.R. 254 del 15/07/2003. In particolare:

i rifiuti da esumazione ed estumulazione (rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione) elencati alla lettera e) dell'art. 2 del D.P.R. 254 del 15/07/2003 devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni". La gestione dei rifiuti deve favorire il recupero dei resti metallici (quali ad esempio zinco e piombo). I rifiuti debbono essere raccolti negli appositi sacchi, forniti dall'Appaltatore, suddivisi per diverse frazioni (zinco, legno ecc.) e depositati in apposito contenitore, fornito dall'Appaltatore e posizionato nel cimitero comunale su indicazione dell'A.C.. L'Appaltatore dovrà monitorare la capienza del relativo contenitore. Lo smaltimento e il conferimento dei rifiuti cimiteriali è a totale carico dell'appaltatore, che dovrà provvedere al conferimento presso impianti autorizzati ed al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia. All'Appaltatore che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui al Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge 31 luglio 2002, n. 179. La violazione agli obblighi derivanti dal corretto smaltimento dei rifiuti citati in precedenza comporterà l'applicazione delle penali così come previste nel presente capitolato. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia. Sono a carico dell'appaltatore il trasporto presso impianti di trattamento/smaltimento autorizzati di tutti i tipi di rifiuti prodotti all'interno del cimitero ai fini dello smaltimento/trattamento presso impianti autorizzati, nonché autorizzati alla termodistruzione dei rifiuti speciali. Tutti i rifiuti edili, quali calcinacci, mattoni, cemento ecc. derivanti dall'esecuzione delle operazioni cimiteriali descritte precedentemente, dovranno essere smaltiti, a totale carico dell'appaltatore, al termine dell'esecuzione delle operazioni stesse, nel rispetto della normativa vigente in materia. La violazione agli obblighi derivanti dal corretto smaltimento dei rifiuti edili citati in precedenza comporterà l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato. Durante il trasporto dei materiali da smaltire, l'Appaltatore dovrà evitarne la dispersione sul terreno e sulle sedi stradali, nell'eventualità che ciò si verifichi la ditta dovrà immediatamente farsi carico della ripulitura. L'Appaltatore deve risultare perfettamente idoneo, organizzato ed attrezzato per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio, in grado di rispondere a qualsiasi evenienza. Ai fini del presente capitolato speciale di appalto si definiscono rifiuti cimiteriali: rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti derivanti dalle attività svolte in ambito cimiteriale. In particolare i rifiuti cimiteriali sono costituiti dalle seguenti frazioni: avanzi del corredo funebre derivanti da esumazioni ed estumulazioni; feretri ed eventuali assi e residui legnosi provenienti da essi; componenti, accessori, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (es. maniglie); residui di indumenti appartenuti alla salma, imbottiture e frazioni tessili similari posti a corredo funebre; altri resti biodegradabili inseriti nel cofano; residui metallici dalle casse (p.es. lamiera zincata) eventualmente posti all'interno del feretro; altre componenti e o accessori contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione e o la tumulazione; parti di tumulo o di cippi; porzioni lignee, materiali lapidei ornamentali e frammenti di materiale in laterizio, che costituivano la parte sopra suolo della sepoltura o l'apparato di chiusura del colombario, ivi comprese ghiaie, sassi, fiori o piante, scritte poste ad ornamento delle lapidi. rifiuti da offerte votive; resti di fiori recisi, fiori e piante in contenitore, fiori e piante allevate in terra, corone, cuscini, lumi, candele ed in genere tutto ciò che è offerto periodicamente a memoria della salma e non costituisce impianto stabile del tumulo e del corredo della salma; rifiuti di materiale inerte a base terrosa o lapidea; materiali lapidei provenienti da lavori edili di costruzione o ristrutturazione di manufatti cimiteriali ed altri materiali inerti provenienti dall'attività di demolizione di tumuli, colombari od ossari; rifiuti non pericolosi provenienti dalla gestione dei locali del cimitero e loro pertinenze; rifiuti provenienti dalla gestione e dallo spazzamento dei vialetti del cimitero; rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione delle aree verdi, giardini e simili interne o a corredo dell'impianto cimiteriale. I rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti cimiteriali. I rifiuti derivanti dall'ordinaria gestione dei locali e delle pertinenze del cimitero devono essere raccolti con modalità differenziata mediante appositi contenitori localizzati a cura e spese del gestore della raccolta dei rr.ss.uu. E' vietata la raccolta in forma indifferenziata. L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare servizi di raccolta

differenziata delle frazioni riciclabili all'interno del perimetro cimiteriale. In particolare dovranno essere organizzati sistemi di raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuti riciclabili: Carta e cartone; Sfalci, potature e scarti vegetali; Vetro Contenitori in plastica per liquidi; Frazioni metalliche. Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o abbandono anche parziale, la stazione Appaltante - eccettuati i casi di forza maggiore e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti - potrà sostituirsi per l'esecuzione, d'ufficio, in danno e a spese dell'appaltatore e/o applicare le ammende previste dal presente Capitolato.

Art. 18 - Manutenzione delle aree a verde e dei viali

Il servizio comprende:

manutenzione delle aree destinate a verde esistenti all'interno del cimitero ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni; manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero e relative zone di pertinenza del cimitero, innaffiamento delle piante messe a dimora, secondo la necessità; raccolta e pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature;

L'Appaltatore dovrà espletare lavori di giardinaggio e cura del verde, secondo un opportuno calendario concordato con l'A.C. e più precisamente:

- Opere di giardinaggio nei campi comuni ed aiuole (anche quelle nei pressi delle cappelle gentilizie private), compreso il trasporto del materiale di risulta in appositi contenitori;
- La diserbatura dei campi comuni, il taglio delle erbe (anche nei campi non ancora adibiti a seppellimento);
- La raschiatura, diserbatura e pulizia sia dei campi comuni che dalle altre aree. Il lavoro da eseguire comprende la raschiatura delle erbe infestanti nei viali e campi comuni d'interro e la estirpazione delle erbacee infestanti sui tumuli;
- Cura delle aiuole con messa a dimora di piante da fiore;
- La potatura dei cespugli invadenti sia sui viali, sia nei campi comuni che nei riquadri monumentali; Vangatura del terreno;
- Potatura delle siepi;
- Innaffiamento e cura delle aree a verde;
- Concimatura, rasatura e risemina del prato;
- Trattamento di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
- Piantumazione e sostituzione delle piantine ornamentali;
- Potatura, piantumazione e rimozione di piante ad alto fusto.

Dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria continuativa delle aree a verde (rasatura prati, innaffiatura, cura delle aiuole, etc, piantumazione e sostituzione delle piantine ornamentali) secondo un'opportuna calendarizzazione concordata con l'A.C., le opere manutentive di carattere straordinario dovranno essere eseguite almeno con cadenza trimestrale, programmandone una fase dal 15 settembre al 30 ottobre di ogni anno, in modo che il Cimitero si presenti in perfetto ordine per la solennità dei defunti. Si precisa che: Per cura e/o manutenzione del verde si intendono i lavori di Innaffiamento, taglio dell'erba, risemina, (ove si renda necessaria) previa lavorazione del terreno, piantagione cura e manutenzione delle aiuole fiorite. Si dovranno, inoltre, mantenere in efficienza le recinzioni e le alberature, sostituendo i tutori e le legature secondo la necessità. Tutte le operazioni di manutenzione dovranno avvenire con l'osservanza delle seguenti norme. L'erba potrà essere falciata a mano o a macchina. L'uso della macchina comporta la necessità di rifinire il lavoro a mano mediante falchetto, intorno alle piante lungo le recinzioni e le bordature delle aiuole. Dopo il taglio dell'erba, questa dovrà essere raccolta con i rastrelli e asportata in giornata. I prati ornamentali dovranno essere sempre ben rasati e l'erba dovrà essere quindi tagliata con notevole anticipo sulla spigatura, allo scopo di ottenere costantemente un buon effetto decorativo del tappeto verde. La ditta appaltatrice, curerà la risemina delle eventuali falange del tappeto, in primavera ed in autunno previa adeguata lavorazione del terreno. Il miscuglio dei semi sarà curato dalla direzione dei lavori. Le aiuole, i viali e gli spazi saranno mantenute con fioritura. Per la

ricorrenza dei defunti, le aiuole i viali e gli spiazzi dovranno essere ornate con crisantemi in vasi, almeno n.300. La fornitura, la manutenzione e la piantagione sono a carico della ditta appaltatrice. L'Appaltatore provvederà al rimpiazzo degli alberi abbattuti o comunque mancanti ed alla piantagione di tutti gli alberi arbusti e cespugli che l'A.C. riterrà opportuno collocare a dimora. La fornitura delle piante arbuste è a carico dell'A.C.. L'Appaltatore dovrà provvedere all'innaffiamento delle aree a verde, in particolare di quelle di recente piantagione e praticare ad esse tutte le cure necessarie per una buona crescita. L'Appaltatore dovrà eseguire tutti i trattamenti antiparassitari e concimativi necessari per la cura del verde. La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione degli alberi e delle piante ornamentali che fossero andati distrutti per cause da attribuire ad incuria manutentiva attribuibile all'Appaltatore. Nell'espletamento di tutte le operazioni sopra citate dell'appaltatore dovrà proteggere le lapidi e le sepolture circostanti con materiali idonei al fine di evitare eventuali danni a cose e/o a persone. dell'appaltatore dovrà munirsi di una struttura per le inumazioni ed esumazioni da utilizzare in caso di pioggia, di paraventi per le traslazioni o riordinamenti e contenitori per disinfezione e lavaggio dei materiali usati dagli operatori in servizio. L'A.C. si riserva la facoltà di affidare all'Appaltatore singole operazioni cimiteriali non espressamente indicate in capitolato, ma della stessa tipologia ai prezzi unitari risultanti dall'offerta e agli stessi patti e condizioni previste nel presente testo.

Art.19 - Controlli del Comune

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile dei servizi cimiteriali, o di chi ne fa le veci, il quale disporrà affinché vengano osservate tutte le norme previste dal D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, "Regolamento di Polizia Mortuaria" nonché le disposizioni particolari del servizio sanitario regionale.

CAPO III - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE A MISURA

Art.20- Modalità e prestazioni comprese nell'importo contrattuale a misura

1. L'Impresa accoglie, con il proprio personale in numero adeguato al bisogno e al rispetto delle norme di sicurezza, le salme, i resti mortali o le ceneri presso il cimitero e le accompagna sino al luogo della loro sepoltura definito con nota di servizio del Comune, accertandosi della loro esatta destinazione, ed esegue tutte le operazioni di inumazione, tumulazione e traslazione, consentendo ai parenti del defunto di assistere alle operazioni.
2. L'Impresa non potrà procedere ad alcuna operazione senza essere in possesso della preventiva nota di servizio emessa, in duplice esemplare, dal Comune.
Detta nota di servizio, puntualmente eseguita, dovrà essere riscontrata al Comune mediante deposito di una copia nell'ufficio presso il cimitero e un'altra copia allegata alla documentazione fiscale per il pagamento della prestazione.
3. L'inottemperanza dell'Impresa all'obbligo di conformarsi alle note di servizio del Comune comporta un richiamo scritto che sarà rilevante ai fini dell'applicazione delle penalità e dell'eventuale risoluzione del contratto previsti in apposito Capo del presente capitolato.
4. La fornitura in opera dei materiali edili è compreso nel prezzo unitario aggiudicato per la prestazione cimiteriale che ne prevede l'impiego.
5. Lo stesso per gli oneri relativi alla sicurezza dei cantieri e dei lavoratori ivi impiegati e per il prelievo, la triturazione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i materiali di risulta dagli scavi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti speciali. Per l'espletamento di tale lavoro l'Impresa, ove non fosse iscritta regolarmente nell'elenco delle imprese esercenti servizi di smaltimento di rifiuti "raccolta e trasporto di rifiuti speciali, non tossici e nocivi", potrà servirsi, esclusivamente per tale servizio, di Società avente la suddetta iscrizione.
6. Prestazioni diverse da quelle previste nel presente capitolato potranno essere eseguite dall'Impresa previa nota di servizio del Dirigente del Settore Servizi al CITTADINO. Il relativo costo unitario dovrà essere

preventivamente concordato sulla base degli stessi prezzi contenuti nelle schede e applicando il ribasso praticato dall'Impresa emerso in sede di aggiudicazione.

L'appaltatore garantisce una reperibilità con propri operatori (nei giorni festivi e non festivi) dalle ore 8,00 alle ore 18,00 per la ricezione delle richieste, la programmazione e svolgimento dei servizi. A tale scopo l'appaltatore dovrà rendere disponibile all'A.C., il nominativo di un referente e di un suo sostituto, un numero telefonico fisso, un numero di fax, un numero di telefonia mobile ed un indirizzo di posta elettronica certificata. Le operazioni di sepoltura ordinaria (inumazioni e tumulazioni) e le operazioni straordinarie (traslazioni, estumulazioni ed esumazioni), verranno incaricate unicamente dall'ufficio servizi cimiteriali dell'A.C., entro le ore 18,00 del giorno precedente utilizzando le modalità sopra indicate e la loro esecuzione sarà garantita dall'appaltatore. Le eventuali richieste di sepoltura pervenute oltre le ore 18,00 verranno vagliate, di volta in volta dall'appaltatore e dall'A.C. in base alle reali possibilità organizzative per effettuare il servizio di sepoltura entro il giorno successivo, nel rispetto degli orari prefissati dall'A.C. L'appaltatore si obbliga, in casi di urgenza comunicati tempestivamente ed in tempo reale dall'ufficio servizi cimiteriali e concordati con l'appaltatore a fornire il personale necessario per l'esecuzione delle operazioni richieste, senza che questo comporti un maggior costo per l'A.C. Le priorità delle operazioni e dei servizi oggetto del presente capitolato saranno indicate dall'ufficio servizi cimiteriali, conformemente alle esigenze del momento, all'operatività dell'ufficio servizi cimiteriali ed alla stagionalità. Le operazioni cimiteriali programmate dall'A.C. verranno comunicate con congruo anticipo dal loro inizio; l'appaltatore si obbliga a rispettare la tempistica dei lavori programmati. Il personale dell'appaltatore dovrà limitarsi ad eseguire le prestazioni richieste, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, in quanto non saranno riconosciuti economicamente interventi diversi da quelli concordati esclusivamente con l'ufficio servizi cimiteriali o con il referente dell'A.C.

CAPO IV-RAPPORTI ECONOMICI CON L'IMPRESA E TRA L'IMPRESA E ALTRI SOGGETTI

Art. 21–Stima economica dei servizi

La quantità stimata delle singole prestazioni è un valore provvisorio che viene indicato allo scopo di determinare l'importo presunto contrattuale e per consentire la valutazione dell'offerta a parità di condizioni fra i concorrenti. Non è impegnativa per il Comune.

Prestazioni diverse da quelle previste nel presente capitolato potranno essere eseguite dall'Impresa previa nota di servizio del responsabile del servizio cimiteriale del Comune. Il relativo costo unitario dovrà essere preventivamente concordato sulla base dei correnti prezzi di mercato ed applicando il ribasso praticato dall'Impresa emerso in sede di aggiudicazione.

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

A) Per Servizi a misura soggetti a ribasso		
- importo quantificato all'art. 21 del C.S.A.	€ 161.950,00	X 3 = € 485.850,00
B) Per servizi a corpo soggetti a ribasso	€ 95.000,00	X 3 = € 285.000,00
importo quantificato all'art. 21 del C.S.A.		
Importo servizi soggetto a ribasso d'asta	€ 256.950,00	X 3 = € 770.850,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00	X 3 = € 12.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per iva 22% su servizi	€ 57.409,00	X 3 = € 172.227,00
- per art. 113 D.Lgs n.50 del 18/04/2016 (2%)	€ 5.219,00	X 3 = € 15.657,00
Importo totale somme a disposizione	€ 62.628,00	X 3 = € 187.884,00
TOTALE GENERALE ANNUO	€ 323.578,00	

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione per espletamento della gara di appalto:

per spese ANAC	€.	375,00
per spese di pubblicazione gara	€.	5.000,00
Importo totale spese di gara	€.	5.375,00

Stima economica dei servizi

a) operazioni servizi cimiteriali – a misura:

- stima media annua dei feretri che pervengono al cimitero: n.690 comprese le confraternite e le cappelle
- stima dei primi servizi diretti:
 - 84% tumulazioni 580
 - 16% inumazioni 110

ne deriva il seguente valore provvisorio di importo contrattuale nel triennio – **a misura (tale valore è comprensivo di IVA)**:

- inumazioni :	110 X € /135,00 X 3=	€ 44.550,00
- tumulazioni:	580 X € /165,00 X 3=	€ 287.100,00
- estumulazioni ordinarie/straord.:	160 X € /250,00 X 3=	€ 120.000,00
- esumazioni ordinarie/straordinarie	20 X € /220,00 X 3 =	€ 13.200,00
- traslazioni semplici:	40 X € / 175,00 X 3 =	€ 21.000,00

Sommano nel triennio € 485.850,00

b) servizi cimiteriali – a corpo (VALORI nel triennio):

- Custodia, sorveglianza e presidio	€ 45.000,00
- Servizi di spazzamento viali, campi di inumazione, piazzali, corridoi nicchiate, sala mortuaria, sala Custode, servizi igienici, atrio di ingresso	
- Servizi di igienizzazione w.c., corridoi nicchiate, sala Custode, sala mortuaria, atrio d'ingresso, compresi igienizzanti	
- Servizi di giardinaggio: potature siepi, sfalcio d'erba, manutenzione piante arboree e varie, compreso raccolta rifiuti e trasporto in discarica autorizzata, oneri compresi	€ 145.000,00
- Manutenzioni ordinarie ricomprese	€ 95.000,00
Sommano	€ 285.000,00 oltre IVA

Cui aggiungere € 4.000,00 annue per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 22 - Importo presunto dell'appalto a base di gara e modalità di pagamento

1. Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto all'Impresa un compenso in parte determinato a corpo e in parte a misura come di seguito specificato e il cui valore, ai soli fini fiscali e contrattuali, è stabilito e stimato in **presunti € 782.850,00 per il triennio oltre IVA**, compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, di cui:

- **€ 95.000,00/ANNO**, oltre IVA come per legge, per le prestazioni a corpo di quanto innanzi specificate. Il prezzo di aggiudicazione verrà corrisposto dall'Amministrazione in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare fattura e dimostrazione della regolarità contributiva. Tale somma è remunerativa per l'Impresa degli oneri di sicurezza;
- **€ 161.950,00/ANNO**, IVA inclusa come per legge, presunti, per le prestazioni a misura di cui innanzi ed applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario correlato alla singola prestazione, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, da corrispondere, in rate mensili posticipate e previa presentazione di regolare fattura con allegate le copie delle disposizioni di servizio sottoscritte dal Responsabile del Servizio Cimiteriale del Comune per le prestazioni effettuate nel periodo considerato.
Tali prezzi unitari, offerti in sede di gara, sono remunerativi per l'Impresa degli oneri di sicurezza;

2. Ai sensi di legge le nomenclature dei servizi sono così individuate:
- a) - CPV: n. 98371111-5 – Descrizione: Servizi di manutenzione cimiteriale
Importo: **€ 285.000,00** (prestazioni a corpo)
 - b) - CPV: n. 98371110-8 – Descrizione: Servizi cimiteriali
Importo: **€ 485.850,00** (prestazioni a misura);

Art. 23 - Revisione prezzi e aggiornamento canone

I corrispettivi ed i compensi derivanti dalle prestazioni previste dal presente capitolato e, quindi l'importo contrattuale di cui all'articolo precedente non sono soggetti a revisione del prezzo.

CAPOV - PROCEDURA DI GARA

Art. 24 - Procedura di gara

L'aggiudicazione dei servizi in argomento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio "*dell'offerta economicamente più vantaggiosa*" ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

CAPO VI - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

Art.25 - Responsabilità dell'Impresa

1. L'Impresa è sempre responsabile, sia nei confronti dell'Amministrazione che nei confronti dei terzi, di tutti i servizi assunti e del loro buon andamento, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti. Detti servizi che assumono la qualifica di servizi di pubblico interesse - non potranno subire interruzioni da parte dell'Impresa, se non per cause di forza maggiore debitamente dimostrate. In caso contrario, l'Impresa sarà chiamata a rispondere di interruzione di pubblico servizio.
2. L'Impresa assume, direttamente, in ogni caso e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, incidenti o disgrazie accidentali, potessero essere arrecati all'Amministrazione, al personale e a terzi, tenendone indenne l'Amministrazione.
3. Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze alle prescrizioni di legge e di regolamenti generali e locali.
4. E' fatto obbligo all'Impresa di comunicare tempestivamente all'Amministrazione il nominativo del Rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale e del personale adibito ai servizi. A richiesta dell'Amministrazione, l'Impresa, senza che via sia contraddittorio, deve sostituire il personale inadeguato o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.
5. Il personale dell'Impresa impiegato al presidio del cimitero o all'esecuzione di lavori deve disporre di idoneo apparecchio di comunicazione e di ricezione per poter essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di necessità.

6. Per l'esecuzione delle prestazioni di accoglienza dei feretri e loro tumulazione o inumazione, l'Impresa assicura la presenza di proprio personale in numero adeguato al tipo di prestazione da eseguire allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Art.26- Denuncia eventi eccezionali

- 1.L'Impresa ha l'obbligo di avvertire subito l'Amministrazione, prima telefonicamente e successivamente a mezzo fax, ove abbia conoscenza di eventi eccezionali, ad essa non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del servizio.
2. L'Impresa deve comunque sempre adoperarsi per quanto possibile, affinché l'appalto abbia il suo regolare decorso, limitando gli eventuali danni ed inconvenienti riscontrati e denunciati.

Art.27 - Sicurezza sui luoghi di lavoro

1. I lavori e le prestazioni oggetto del presente appalto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'Impresa è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'Impresa predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
3. L'Impresa non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
4. Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa dovrà adottare di sua iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la buona riuscita degli stessi e l'incolumità degli operai e dei terzi assumendosi, in caso di infortunio, ogni responsabilità civile e penale e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.
5. L'Impresa assume, altresì, ogni responsabilità anche nei confronti di terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato.
6. L'Impresa è obbligata a fornire all'Amministrazione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
7. Inoltre è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cimitero.

Art. 28- Informazioni fornite dal committente all'impresa appaltatrice aggiudicataria sui rischi presenti presso i cimiteri comunali (art. 26 d.lgs. 81/2008)

La presente informativa viene redatta ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Questa normativa obbliga il committente, nel caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici od a lavoratori autonomi in luoghi di cui ha disponibilità giuridica, a fornire agli stessi soggetti informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare. Analoga informativa verrà integrata ed allegata al DUVRI (documento unico di valutazione rischi da interferenza) che verrà redatto in seguito all'individuazione dell'impresa aggiudicataria dei servizi cimiteriali.

DEFINIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DA ALTRE ATTIVITÀ. EVENTUALMENTE SVOLTE ALL'INTERNO DEI CIMITERI E DAI LUOGHI DI LAVORO. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PREVISTE ALL'interno del cimitero si svolgeranno prevalentemente le attività svolte dall'Appaltatore, i rischi da interferenza ipotizzabili sono quelli derivanti principalmente dagli operatori del servizio di gestione delle lampade votive. Altra interferenza si può rilevare all'ingresso esterno del cimitero in occasione del trasporto del feretro dall'auto dell'impresa delle onoranze funebri all'interno del cimitero, se un dipendente della ditta appaltatrice aggiudicataria collabora alla movimentazione della bara. L'altro rischio, insito nell'attività lavorativa, è associato alla movimentazione manuale carichi. Occorre prevenire questi rischi con modalità corrette di spostamento del

feretro ed assicurandosi che tutti i soggetti della ditta coinvolti nella movimentazione indossino gli idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche). Per quanto riguarda i rischi legati alle caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro, i rischi individuati sono i seguenti: 1. Rischio di caduta dall'alto per attività lavorativa svolta presso loculi posti a significativa altezza da terra; 2. Rischio di caduta per l'eventuale presenza di dislivelli non protetti; 3. Rischio di scivolamento in aree di transito, camminamenti o pavimenti dissestati, bagnati o ghiacciati nel periodo invernale; 4. Rischio di caduta in una fossa non protetta; 5. Rischio infortunistico generico per abrasioni, urti contro ostacoli o in seguito ad altri eventi accidentali; 6. Basso rischio elettrocuzione per eventuali anomalie nell'impianto elettrico. Le misure preventive adottate dal Comune e che deve adottare l'impresa appaltatrice aggiudicataria all'interno del cimitero sono: 1. L'attività lavorativa sui loculi deve essere svolta con elevatori a norma, sottoposti alle verifiche previste per legge ed essere utilizzati da operatori adeguatamente formati ed addestrati al loro uso; 2. I camminamenti ed i tratti di pavimentazione in ghiaia o che presentano dislivelli possono essere fonte di scivolamento. E. fatto obbligo a tutti coloro che lavorano all'interno del cimitero indossare calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo; 3. Per prevenire il rischio di caduta in fossa non protetta è necessario adottare procedura di lavoro durante l'attività di inumazione che preveda idonea protezione della fossa; 4. Per tutelarsi dal rischio infortunistico gli operatori che svolgono attività nel cimitero devono indossare idonei DPI; 5. Per tutelarsi dai rischi per la salute derivanti dall'attività cimiteriale, di cui i più significativi sono il rischio biologico, il rischio movimentazione manuale carichi, il rischio rumore ed il rischio vibrazioni, gli addetti dell'appaltatore dovranno essere dotati degli idonei DPI messi a disposizione dallo stesso Appaltatore ed essere specificamente formati in relazione a tutti i rischi ed alle misure preventive e protettive da adottare. Poiché l'attività lavorativa dell'impresa appaltatrice avviene nella maggior parte dei casi in presenza di persone durante i funerali, deve essere cura degli addetti della ditta far allontanare i presenti durante lo svolgimento del lavoro per non causare infortuni agli estranei all'attività. _ COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA Non si rilevano costi per la sicurezza da interferenza, in quanto le interferenze che potranno evidenziarsi tra più imprese che lavorano in contemporanea, saranno eliminate o ridotte con misure organizzative. _ IDENTIFICAZIONE DEGLI APPRONTAMENTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO E' presente un estintore a polvere da 6 kg presso il cimitero che viene sottoposto a regolare controllo semestrale. L'impresa aggiudicataria dovrà dotarsi di un proprio estintore a polvere e di un armadietto di primo soccorso e defibrillatore, da conservare in apposito locale indicato dall'A.C. a disposizione per i casi di emergenza. _ GESTIONE DELL'EMERGENZA E COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI DELLA DITTA TERZA IN CASO DI EMERGENZA L'impresa appaltatrice dovrà dotarsi di addetti antincendio e primo soccorso formati secondo le leggi vigenti ed almeno un lavoratore dovrà avere a disposizione un cellulare per le chiamate di emergenza. Per stabilire il comportamento da adottare, si dovrà fare riferimento a specifico piano di emergenza redatto dal dell'appaltatore

Art.29 - Recapito dell'Impresa

1. L'Impresa dovrà eleggere domicilio e recapito ufficiale nel cimitero di Benevento ove fisserà la sede amministrativa per quel che riguarda la gestione dello stesso cimitero, fornendo, ventiquattro ore su ventiquattro di ogni giorno feriale o festivo, pronta reperibilità tramite telefono fisso, telefono cellulare e fax.
2. L'impresa dovrà nominare, prima dell'inizio dell'appalto, un suo rappresentante che abbia la funzione di direzione per il servizio di cui al presente appalto.
3. L'impresa dovrà presentarsi, senza compenso o rimborso spesa alcuno, ad ogni incontro rilevamento con l'Amministrazione che si rendesse necessario per definire questione attinenti il servizio in appalto.

Art. 30 - Divieto di subappalto

1. E' fatto divieto assoluto all'Impresa di cedere e subappaltare, in tutto o in parte, la gestione del servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, salva restando ogni eventuale ulteriore azione di risarcimento danni.
2. L'Impresa, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, quando il tipo di lavoro necessario richieda personale specializzato o presenti un carattere di estrema urgenza, avvalersi di personale non dipendente o di terze Imprese specializzate, nel rispetto delle norme vigenti e con il consenso preventivo dell'Amministrazione.

3. In entrambi i casi, gli oneri relativi sono a carico dell'Impresa che, comunque, resta l'unico referente contrattuale per il Comune.

Art. 31 - Cauzione provvisoria e definitiva

1. L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari **al due per cento (2%)** dell'importo stimato dell'appalto riferito all'intero periodo di valenza contrattuale, comprensivo degli oneri per la sicurezza.
2. La cauzione provvisoria di cui al comma precedente può essere prestata:
 - a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;
 - b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del Ministero delle Attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile;
3. La cauzione provvisoria, e prestata nelle forme di cui alla precedente lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso l'Impresa concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto.
4. Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui sopra e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.
5. E' richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al **dieci per cento (10%)** dell'importo finale definitivo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al dieci per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; qualora il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
6. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al D.M. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile. La garanzia è presentata in originale all'Amministrazione prima della formale sottoscrizione del contratto.
7. La polizza bancaria o assicurativa, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto dal contratto di appalto, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta (Raccomandata A.R.) dell'Amministrazione.
8. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale e anche per l'applicazione di penali; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Impresa di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
9. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura originaria qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.
10. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente allo spirare del sesto mese successivo alla scadenza del contratto di appalto; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
11. L'importo della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria definitiva sono ridotti al cinquanta per cento (50%) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di

elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) oppure lettera r), del D.P.R. n. 34 del 2000.

Art. 32 - Obblighi del personale

1. L'Impresa si impegna a richiamare, sanzionare e se necessario sostituire i propri dipendenti che non osservino modi seri e cortesi, siano trascurati nell'eseguire il servizio e usino un comportamento o un linguaggio riprovevole, si rifiutino di utilizzare gli indumenti e presidi antinfortunistici e in generale non osservino le prescrizioni di cui al presente capitolato.
2. La cattiva condotta sarà valutata sotto l'aspetto disciplinare e, ove grave, potrà costituire titolo, ferme le responsabilità personali, per la risoluzione del contratto fra l'Impresa e l'Amministrazione. Le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione in ordine alle sanzioni a carico del personale saranno impegnative per l'Impresa.

Art. 33- Clausola sociale (articolo 50 D.Lgs 50/2016)

Considerata la particolare natura del servizio oggetto del presente appalto e le finalità sociali che la S.A. fa proprie, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del d. lgs 15/6/2015 n. 81.

Nella necessità di procedere ad assunzione di personale in relazione al servizio oggetto del presente appalto la ditta aggiudicataria si impegna, per tutto il periodo di durata dell'appalto, **ad impiegare prioritariamente i lavoratori già adibiti ai servizi di pulizia ed a quelli necroscopici e cimiteriali da parte dei gestori uscenti.**

Art. 34 - Scioperi

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'Impresa è incaricata di pubblico servizio ed è tenuta a fornire le prestazioni di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente e nei limiti di cui alla legge 12/6/1990, n. 146.

Art. 35 - Attrezzi e macchine

1. La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Impresa tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del cimitero. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori e dispositivi necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella U.E., con l'obbligo di mantenerle, nel tempo, in perfetto stato di funzionalità.
2. Al riguardo è esclusa qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, assumendo l'Impresa qualsiasi responsabilità civile o penale per eventuali danni a cose o persone che si dovessero verificare durante l'espletamento dei servizi.
3. L'Impresa potrà consentire l'uso o utilizzare eventuali attrezzature e macchinari di proprietà o in possesso dell'Amministrazione presenti all'interno del cimitero qualora, dalla stessa Impresa, ritenuti idonei.

Art.36 - Obblighi assicurativi

L'appaltatore risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che in relazione ai servizi prestati dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo potrà derivare all'A.C., agli utenti del servizio, a terzi e a cose. L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati e che copra i danni subiti dall'A.C. a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere presenti nell'area cimiteriale, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio. L'appaltatore assume, pertanto, in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto l'appaltatore quanto dell'A.C. e degli utenti,

nell'espletamento delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità a riguardo. La polizza dovrà prevedere un massimale unico di garanzia non inferiore a € 4.000.000,00 per sinistro, massimale di € 2.000.000 per persona (terzo o prestatore di lavoro, compresi parasubordinati) che abbia subito danni per morte o lesioni personali e massimale di € 1.000.000 per danni a cose. La suddetta polizza dovrà avere validità non inferiore alla durata del servizio e prevedere le seguenti estensioni di garanzia: a) l'estensione del novero dei terzi a: titolari e dipendenti o addetti di ditte terze (fornitori, ecc.) e in genere le persone fisiche che partecipino ad attività complementari all'attività formante oggetto dell'assicurazione; professionisti e consulenti in genere e loro prestatori di lavoro o addetti; stagisti, tirocinanti e, in genere, partecipanti ad attività di formazione. b) l'estensione dell'assicurazione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene immobile o mobile ed attrezzatura utilizzati per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto; c) l'estensione relativa alla committenza di lavori e servizi; d) l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile personale dei dipendenti e dei collaboratori a qualunque titolo della ditta aggiudicataria, compresa la r.c. personale di dipendenti e preposti riconducibile allo svolgimento degli incarichi e delle attività di datore di lavoro. e responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza del lavoro) e delle successive modifiche ed integrazioni; e) l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi da qualunque soggetto della cui opera la ditta aggiudicataria si avvalga, indipendentemente dall'esistenza di un rapporto di lavoro (es. volontari, collaboratori ecc.), nell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto, inclusa la loro responsabilità personale; f) l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori; g) l'estensione della garanzia Rct ai danni a cose di terzi, derivanti da incendio di cose dell'Assicurato o dallo stesso detenute; h) l'estensione dell'assicurazione ai danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico o in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni; i) l'estensione dell'assicurazione ai danni alle cose in consegna e/o custodia - a qualsiasi titolo o destinazione - all'Assicurato o a persone di cui debba rispondere, e non costituenti dotazione strumentale funzionale all'esercizio dell'attività assicurata; j) l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose sollevate, caricate o scaricate; k) l'estensione dell'assicurazione ai danni a condutture e impianti sotterranei in genere; l) l'estensione dell'assicurazione ai danni a cose derivanti da cedimento o franamento del terreno; m) l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile per danni da interruzioni o sospensioni -totali o parziali - nonché da mancato o ritardato inizio di attività o servizi di terzi; n) estensione dell'assicurazione ai danni verificatisi dopo l'ultimazione di lavori di installazione, posa in opera, manutenzione o riparazione, in conseguenza della difettosa esecuzione dei medesimi, purché verificatisi entro 12 mesi dalla data documentabile della loro ultimazione (c.d.R.C. Postuma); o) riguardo alla responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO): estensione dell'assicurazione ai lavoratori dipendenti, parasubordinati e ad ogni altro soggetto assimilabile a prestatore di lavoro ai sensi della vigente legislazione in materia di rapporto o prestazione di lavoro; l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n.1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati. In alternativa alla specifica polizza di cui sopra l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate nel presente articolo e produrre una appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di appalto contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni. Copia della polizza attivata con indicazione del periodo di validità della stessa dovrà essere trasmessa all'Ufficio Assicurazioni del Comune prima della sottoscrizione del contratto. Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'appaltatore si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza presso lo stesso Ufficio Assicurazioni. Resta precisato che costituirà onere a carico dell'appaltatore il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'appaltatore stesso dalle responsabilità su di essa incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa. Resta a carico del Comune l'assicurazione dei danni cagionati o subiti dagli immobili oggetto della concessione ove la responsabilità per tali

danni non sia imputabile all'Appaltatore né a soggetti dei quali la stessa sia tenuta a rispondere a norma di legge. Il Comune non risponde in alcun caso dei danni subiti dai beni dall'appaltatore - o portati da quest'ultima nell'ambito dei cimiteri - salvo che tali danni siano riconducibili a responsabilità del Comune medesimo o di suoi addetti. In caso di mancata consegna della copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o dell'appendice di polizza entro il termine indicato, l'A.C. potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione con la conseguenza dell'incameramento della cauzione provvisoria presentata per la partecipazione alla procedura aperta

Art.37- Infortuni e danni

1. L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avaria, perdite o danni diretti o indiretti che si verificano, durante il corso dell'appalto, ad attrezzature ed automezzi di sua proprietà.
2. L'eventuale sostituzione di attrezzature ed automezzi rimane a totale carico dell'Impresa.
3. L'Impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.
4. L'Impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione.

Art.38 - Penalità

1. L'inosservanza o l'inadempienza delle prescrizioni e obblighi a carico dell'Impresa contenute nel presente capitolato e qualsiasi infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini o disposizioni impartite dall'Amministrazione, rendono passibile l'Impresa di una penale di € 100,00 (eurocento/00) per ogni infrazione contestata oltre a € 50,00 per ogni giorno di ritardo oltre le 24 ore previste per ovviare all'inconveniente.
2. Preliminarmente all'applicazione di qualsiasi penale, l'Amministrazione contesta l'insorta inadempienza al domicilio dell'Impresa a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo fax o telegramma o posta elettronica certificata; l'Impresa avrà la facoltà di produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di giorni cinque dalla ricezione del provvedimento. Dopodiché, la penale diviene esecutiva ed applicabile.
3. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare l'importo della cauzione definitiva; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento dei danni arrecati e/o gli oneri sostenuti dall'Amministrazione per ovviare alle inadempienze.
5. Qualora l'Impresa omette e/o ritarda di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra impresa – senza alcuna formalità nei confronti dell'Impresa – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso o non eseguito dall'Impresa stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
6. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione effettua la rivalsa, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Impresa ovvero, in mancanza o insufficienza, sulla cauzione definitiva che dovrà, in tale caso, essere immediatamente reintegrata.
7. Le infrazioni e le inadempienze più gravi potranno comportare l'incameramento della cauzione e la risoluzione del contratto.

Art.39- Controversie

1. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; il dirigente competente

esamina la proposta di transazione formulata dall'Impresa, ovvero può formulare una proposta di transazione all'Impresa, previa audizione della medesima.

2. Tale procedura può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.

3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Impresa non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione.

4. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dei precedenti commi e l'Impresa confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è attribuita al procedimento arbitrale ai sensi dell'articolo 241 del Codice dei contratti sempre che non si tratti di questioni che, per la loro natura, richieda il ricorso al Giudice ordinario e amministrativo. Il terzo arbitro con funzioni di presidente è nominato dalle parti o, su delega di queste, dai primi due arbitri e, in caso di inerzia o mancato accordo entro un termine perentorio definito dalla parte diligente, dal Tribunale di Benevento.

5. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

6. La sede del collegio arbitrale è quella dell'Amministrazione.

Art. 40 - Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti nei confronti dell'Impresa, nei seguenti casi e salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti;
- b) recidiva per inadempimento alle disposizioni dell'Amministrazione riguardo al rispetto dei tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) arbitraria interruzione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Impresa senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza e ai piani operativi di sicurezza di cui al presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dall'Amministrazione;
- j) inadempienza agli obblighi derivanti dall'appalto e, nonostante l'applicazione delle penalità e le diffide del caso, l'Impresa non provvede all'adempimento e pregiudichi, con il proprio comportamento, il normale esercizio dei servizi;
- k) reiterate inadempienze che comportano l'applicazione di penali in misura superiore al valore della cauzione definitiva e mancata integrazione della cauzione definitiva nel caso che questa sia utilizzata in rivalsa della penali;
- l) le attrezzature costituenti la dotazione obbligatoria non sono conservate in piena efficienza, nella loro integrità e nel dovuto decoro, oppure l'Impresa cede ad altri anche parzialmente e provvisoriamente le attrezzature stesse, ovvero le sottopone a vincoli che ne limitano la libera disponibilità ed il normale impiego.

2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Impresa, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori,

quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e per:

- a) morte del titolare dell'Impresa, quando questi sia una persona fisica e non abbia lasciato eredi o gli eventuali eredi risultino incapaci, qualunque ne sia la causa, a continuare l'esercizio del servizio;
- b) scioglimento, cessazione od estinzione dell'Impresa
- c) sopravvenuta impossibilità ad effettuare le prestazioni in conseguenza di forza maggiore

3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Impresa nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data dalla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra l'Amministrazione e l'Impresa oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Impresa, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Amministrazione, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Impresa inadempiente medesima;
- b) ponendo a carico dell'Impresa inadempiente:

- 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Impresa inadempiente;
- 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- 3) l'eventuale maggiore onere per il Comune per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Art. 41- Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso al Comune prima o contestualmente al pagamento.

Art. 42 - Prestazioni non comprese nei precedenti articoli

1. L'Impresa potrà essere incaricata direttamente dall'Amministrazione per l'esecuzione di piccole opere interne al cimitero che non eccedano i limiti previsti dalla normativa nazionale in materia di lavori pubblici per l'affidamento diretto ovvero incottimofiduciario. L'Impresa eseguirà dette opere sulla base di un computo metrico ed un capitolato speciale d'appalto predisposti dall'Amministrazione.
2. Detta clausola opera a favore dell'Amministrazione, il quale non resta obbligato ad affidare all'Impresa l'esecuzione delle eventuali opere extra contratto.

CAPO VII - PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'

Art.43 - Manutenzione manufatti privati

1. L'Impresa potrà eseguire, su richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, la manutenzione dei manufatti privati all'interno del cimitero.
2. Durante l'esecuzione dei suddetti lavori, l'Impresa deve lasciare almeno una persona a disposizione per il presidio del cimitero.
3. Prima dell'inizio dei relativi lavori, l'Impresa dovrà verificare il possesso, da parte del richiedente, di tutte le autorizzazioni a ciò necessarie.
4. Per le suddette opere i privati potranno avvalersi dell'Impresa ovvero di altra ditta esterna di loro fiducia concordando direttamente con le stesse il relativo corrispettivo. Nel caso di incarico a ditta esterna, questa dovrà essere in possesso dei requisiti di legge per l'assunzione delle operazioni richieste dai privati;
5. L'Impresa potrà eseguire, dietro richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, la pulizia e il mantenimento del decoro dei singoli manufatti privati.
6. per questi lavori vale quanto scritto al punto 2 del precedente articolo

Art.44 - Divieto di attività commerciali

Fatte salve le attività previste nel precedente articolo è fatto divieto all'Appaltatore di svolgere qualsiasi attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e dei servizi funebri e/o di vendita e/o di costruzione di manufatti e/o accessori cimiteriali nelle aree cimiteriali e/o nel territorio comunale. La non osservanza della presente clausola sarà causa di risoluzione contrattuale.

Art.45 - Corrispettivo per i servizi

1. Relativamente ai servizi di cui agli articoli precedenti del presente Capo, l'Impresa non avrà il diritto di esclusiva. I prezzi per le relative prestazioni saranno concordati direttamente tra Impresa appaltatrice e i privati richiedenti, i quali potranno rivolgersi anche ad altri fornitori.
2. L'Impresa avrà comunque facoltà di svolgere qualsiasi attività o prestazione riconducibile ai servizi cimiteriali che venga richiesta da privati all'interno del cimitero e compatibilmente alla particolare normativa contenuta nelle Leggi regionali di settore purché le stesse non siano in contrasto con le disposizioni del presente Capitolato e non arrechino detrimento all'esatta e puntuale osservanza degli obblighi con il medesimo assunti.

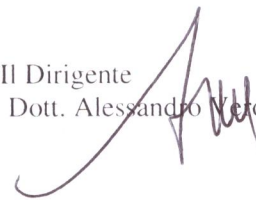
Art.46 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni di legge in materia.

IL RUP
Dott. Salvatore Forgione



Il Dirigente
Dott. Alessandro Vadicchio



Città di Benevento

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

VIALE DELL'UNIVERSITA' 10 - 82100 BENEVENTO TEL. 0824 772610 - PEC:SERVIZISOCIALI@PEC.COMUNEBN.IT -
MAIL SERVIZISOCIALI@COMUNE.BENEVENTO.IT

Allegato D)

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI
2018/2020

DUVRI
DOCUMENTO UNICO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE
(Artt. 26 comma 3, 5 D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

1. PREMESSA

2. ENTE APPALTANTE

3. IMPRESA APPALTATRICE

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE

MISURE DI SICUREZZA

7. COSTI DELLA SICUREZZA

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. 1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

- Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 “Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.” (GU n. 64 del 15-3-2008): *“... deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.”*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;

- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice e, in caso di subappalto, delle imprese subappaltatrici;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. ENTE APPALTANTE

ENTE	Comune di Benevento
LEGALE RAPPRESENTANTE	Mario Clemente Mastella – Sindaco pro tempore
DATORE DI LAVORO	Ing. Maurizio Perlingieri
INDIRIZZO	Palazzo Mosti – 82100 (Benevento)
TELEFONO	TEL. 0824 772610
FAX	
E-MAIL	servizisociali@pec.comunebn.it
URL	

3. IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE CASSA EDILE	

Sede Legale

INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	

Uffici

INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	

Figure e Responsabili

DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
RESPONSABILE	
RLS	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

Personale dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria del cimitero di Benevento e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto):

- a) Servizi cimiteriali
 - Custodia
 - Inumazione
 - Esumazione
 - Tumulazione
 - Estumulazione
 - Lavori di pulizia aree interne/esterne
 - Raccolta rifiuti cimiteriali

- b) Manutenzione del verde
 - innaffiature
 - potature

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di

fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di macchine	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro
- Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione - stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le presone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarica vialetti con ghiaietto	Pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione	Posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento

	e/o contatto diretto	
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio
Lavori di manutenzione ordinaria di fabbricati ed impianti	Interferenze di transito con dipendenti comunali o pubblico esterno	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.

7. Costi speciali della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;
- delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: **Euro 4.000,00** (quattromila/00) per anno.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- segnalazione temporanea con transenne o paletti alti cm 90 con base metallica mm 300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco rosso, compresa la segnaletica di pericolo e divieto;
- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa segnaletica e avvisi;
- recinzione di cantiere per creazione vialetti;
- disposizione di protezione individuale.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

TIPO ATTIVITA'

Guanti (protezione da rischi meccanici): Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature

Guanti (per operazioni cimiteriali): Attività di esumazione, inumazione, tumulazione Scarpe infortunistiche Tutte le attività svolte nel cimitero

Elmetto: Movimentazione carichi sospesi

Inserti auricolari: attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile

Maschere: in tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili Grembiuli: in tutte le operazioni cimiteriali,

Tute usa e getta: per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione

Imbracature: nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello

Il committente data

L'appaltatore data

Eventuali subappaltatori data

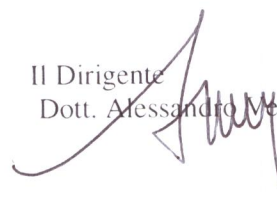
IL RUP

Dott. Salvatore Forgione



Il Dirigente

Dott. Alessandro Merdicchio



Città di Benevento

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

VIALE DELL'UNIVERSITA' 10 - 82100 BENEVENTO TEL. 0824 772610 – PEC:SERVIZISOCIALI@PEC.COMUNE.BN.IT –
MAIL SERVIZISOCIALI@COMUNE.BENEVENTO.IT

Allegato E)

Quadro Economico di progetto

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

A) Per Servizi a misura soggetti a ribasso		
- importo quantificato all'art. 21 del C.S.A.	€ 161.950,00	X 3 = € 485.850,00
B) Per servizi a corpo soggetti a ribasso	€ 95.000,00	X 3 = € 285.000,00
importo quantificato all'art. 21 del C.S.A.		
Importo servizi soggetto a ribasso d'asta	€ 256.950,00	X 3 = € 770.850,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00	X 3 = € 12.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per iva 22% su servizi	€ 57.409,00	X 3 = € 172.227,00
- per art. 113 D.Lgs n.50 del 18/04/2016 (2%)	€ 5.219,00	X 3 = € 15.657,00
Importo totale somme a disposizione	€ 62.628,00	X 3 = € 187.884,00
TOTALE GENERALE ANNUO	€ 323.578,00	

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione per espletamento della gara di appalto:	
per spese ANAC	€. 375,00
per spese di pubblicazione gara	€. 5.000,00
Importo totale spese di gara	€. 5.375,00

Stima economica dei servizi

c) *operazioni servizi cimiteriali – a misura:*

- stima media annua dei feretri che pervengono al cimitero: n.690 comprese le confraternite e le cappelle
- stima dei primi servizi diretti:
 - 84% tumulazioni 580
 - 16% inumazioni 110

ne deriva il seguente valore provvisorio di importo contrattuale nel triennio – *a misura (tale valore è comprensivo di IVA)*:

- inumazioni :	110 X €135,00 X 3=	€ 44.550,00
- tumulazioni:	580 X €165,00 X 3=	€ 287.100,00
- estumulazioni ordinarie/straord.:	160 X €250,00 X 3=	€ 120.000,00

- | | | |
|--------------------------------------|---------------------|-------------|
| - esumazioni ordinarie/straordinarie | 20 X €/220,00 X 3 = | € 13.200,00 |
| - traslazioni semplici: | 40X €/ 175,00 X 3 = | € 21.000,00 |

Sommario nel triennio € 485.850,00

d) servizi cimiteriali – a corpo (VALORI nel triennio):

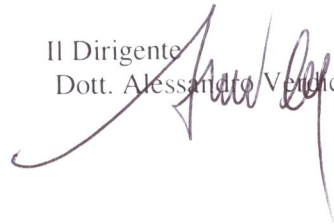
- | | | |
|--|-----------------|-------------------------------|
| - Custodia, sorveglianza e presidio | | € 45.000,00 |
| - Servizi di spazzamento viali, campi di inumazione, piazzali, corridoi nicchiali, sala mortuaria, sala Custode, servizi igienici, atrio di ingresso | | |
| - Servizi di igienizzazione w.c., corridoi nicchiali, sala Custode, sala mortuaria, atrio d'ingresso, compresi igienizzanti | | |
| - Servizi di giardinaggio: potature siepi, sfalcio d'erba, manutenzione piante arboree e varie, compreso raccolta rifiuti e trasporto in discarica autorizzata, oneri compresi | | € 145.000,00 |
| - Manutenzioni ordinarie ricomprese | | € 95.000,00 |
| | Sommario | € 285.000,00 oltre IVA |

Cui aggiungere € 4.000,00 annue per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

IL RUP
Dott. Salvatore Forgiore



Il Dirigente
Dott. Alessandro Venticchio





COMUNE DI BENEVENTO
Settore SERVIZI SOCIALI
Planimetria Cimitero Comunale



Legenda

- Cimitero Monumentale
- A - Uffici
- B - Morgue
- Cimitero Nuovo

Scala 1:500

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 6-3-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari...art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 6-3-2018

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale
Dr.ssa Maria Carmina Cotugno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr.ssa Maria Carmina Cotugno